ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"ENRICO FERMI"*
ISTITUTO TECNICO
Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: https://www.iisfermisarno.it/ | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. FERMI"
Sarno (SA)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
aa.ss. 2025/2028

Anno scolastico 2025/2026

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.FERMI" - SARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11206*** *del* ***10/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***22/12/2025*** *con delibera n. 72*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
59 Principali elementi di innovazione
79 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

88 Aspetti generali
90 Traguardi attesi in uscita
105 Insegnamenti e quadri orario
125 Curricolo di Istituto
160 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
169 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
176 Moduli di orientamento formativo
180 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
190 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
272 Attività previste in relazione al PNSD
277 Valutazione degli apprendimenti

288 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

299 Aspetti generali
305 Modello organizzativo
330 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
331 Reti e Convenzioni attivate
346 Piano di formazione del personale docente
358 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" è situato nel centro del territorio di Sarno e dei comuni limitrofi; la sua posizione strategica lo rende un punto di riferimento educativo e culturale, strettamente connesso con le risorse del territorio. La scuola intrattiene rapporti consolidati con l'Università degli Studi di Salerno, il Comune di Sarno, l'ASL, le scuole di ogni ordine e grado, associazioni culturali, sociali, umanitarie e di settore, nonché con realtà finanziarie e produttive locali. Tali collaborazioni rappresentano un elemento qualificante della progettualità dell'Istituto e favoriscono la realizzazione di attività condivise quali percorsi formativi, esperienze di formazione scuola-lavoro, corsi di aggiornamento per i docenti, eventi e manifestazioni culturali. Le iniziative sono finalizzate a rafforzare il legame scuola-territorio, a contrastare la dispersione scolastica, a ridurre i divari territoriali e a promuovere inclusione, cittadinanza attiva ed educazione alla legalità.

La cittadina di Sarno è un comune della provincia di Salerno, con una popolazione di circa 31.600 abitanti, situato nella regione Campania, in un territorio pianeggiante dell'Agro Nocerino-Sarnese, alle falde del monte Saro e lungo il fiume Sarno. Il territorio è caratterizzato da una significativa vulnerabilità idrogeologica, testimoniata dai gravi eventi franosi e alluvionali, tra cui il disastro del 1998, che ha comportato ingenti perdite umane e materiali.

Dal punto di vista socio-economico, il contesto presenta diverse criticità, tra cui un tasso di disoccupazione elevato, consistenti flussi migratori e la presenza di fenomeni di illegalità e criminalità organizzata. In tale scenario, l'Istituto "E. Fermi" assume un ruolo centrale come agenzia educativa e presidio di legalità, contribuendo a ricostruire e rafforzare il rapporto tra le diverse componenti sociali del territorio.

Storicamente, Sarno ha conosciuto un significativo sviluppo economico nella prima metà del Novecento, grazie alla lavorazione della canapa, del lino e della seta, che ne ha fatto una città a forte vocazione operaia inserita in un contesto agricolo rilevante. Attualmente, l'economia locale si fonda prevalentemente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare del pomodoro (tra cui il San Marzano DOP) e delle olive, oltre che su micro-imprese e attività produttive locali.

Dal punto di vista culturale, il territorio vanta una tradizione significativa, che negli ultimi anni è stata progressivamente recuperata e valorizzata. Accanto al Teatro comunale "De Lise" e a "Il Piccolo Teatro", sono presenti il Museo Archeologico Nazionale, il Parco Regionale del Fiume Sarno, associazioni di protezione civile, il Teatro Ellenistico e la Pro Loco, che contribuiscono all'animazione culturale e sociale della comunità.

Le famiglie mostrano una particolare attenzione alla formazione culturale dei propri figli e condividono con la scuola l'obiettivo di costruire percorsi di crescita adeguati alle esigenze educative contemporanee. In tale prospettiva, l'Istituto pone come prioritaria l'azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, attraverso l'attivazione di una didattica inclusiva, orientativa e laboratoriale, che favorisce motivazione, partecipazione e frequenza, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Grazie a tali interventi, il tasso di abbandono scolastico risulta estremamente contenuto.

L'Istituto "E. Fermi" accoglie un'utenza proveniente da Sarno, dai comuni limitrofi dell'Agro Nocerino-Sarnese e, in parte, dall'area vesuviana. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza è medio-alto ed è costituito da famiglie di commercianti, imprenditori agricoli, professionisti del terziario, dipendenti, operai e braccianti agricoli. L'Istituto ha saputo rispondere in modo efficace alle esigenze di una popolazione scolastica eterogenea, offrendo percorsi formativi coerenti con le richieste del territorio e dei giovani, con particolare attenzione all'orientamento consapevole, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla valorizzazione delle eccellenze.

In coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, la scuola è impegnata nel potenziamento delle competenze chiave degli studenti, nella promozione della transizione digitale attraverso ambienti di apprendimento innovativi e nella valorizzazione delle metodologie laboratoriali e delle buone pratiche didattiche. Particolare rilievo assumono i percorsi di formazione scuola-lavoro, rimodulati in coerenza con i profili di uscita dei diversi indirizzi e progettati come percorsi personalizzati, tracciabili e integrati con università, aziende, associazioni ed enti del territorio, con l'obiettivo di trattenere e valorizzare talenti e competenze nella comunità locale.

L'Istituto promuove un modello educativo fondato su innovazione, inclusione e sostenibilità e partecipa attivamente a reti di scopo, progetti e programmi nazionali e internazionali. Numerose sono le iniziative dedicate alla tutela ambientale e all'Agenda 2030, all'accoglienza e al supporto psicologico, all'educazione all'affettività e al contrasto alla violenza, all'inclusione, alla cittadinanza digitale, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla promozione delle discipline STEM, all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, all'educazione alla salute, all'educazione alimentare e alla cittadinanza attiva.

L'Istituto dispone di una solida dotazione infrastrutturale e tecnologica: entrambe le sedi sono dotate di rete informatica cablata e Wi-Fi; tutte le aule sono fornite di Digital Board; sono presenti laboratori informatici, linguistici, scientifici, tecnologici, economici e creativi, oltre a spazi dedicati agli specifici indirizzi di studio. La sede dell'ITE presenta ambienti più ampi e funzionali, una palestra e un'aula multimediale, mentre la sede ITI è dotata di un'Aula Magna multifunzionale. Le risorse economiche per il miglioramento dell'offerta formativa e degli ambienti di apprendimento

provengono prevalentemente da finanziamenti europei e regionali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sostenuto dalla varietà della popolazione scolastica e dalla ricchezza delle risorse disponibili, è orientato a rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie, promuovendo il successo formativo e il benessere di tutti, in una prospettiva di scuola inclusiva, aperta e profondamente radicata nel territorio.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS052008
Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943214
Email	SAIS052008@istruzione.it
Pec	sais052008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisfermisarno.it/

Plessi

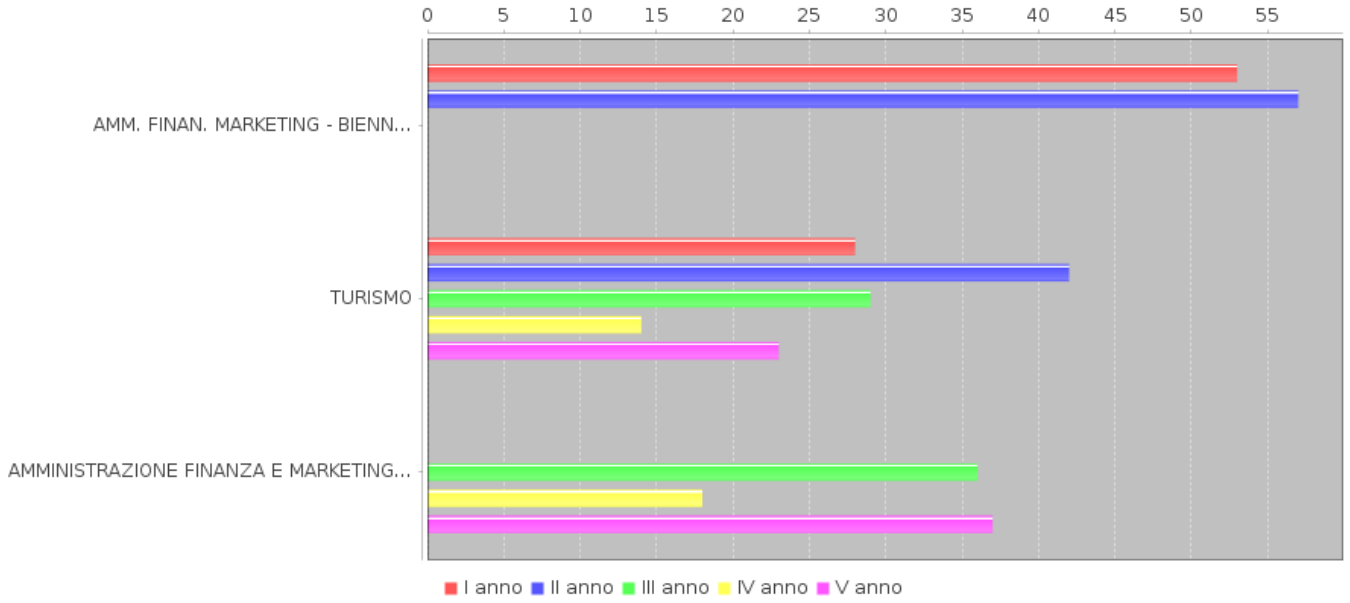
ITE G.DORSO SARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD05201E
Indirizzo	VIA ROMA, 30 SARNO (SA) - 84087 SARNO
Edifici	• Via Roma 30 - 84087 SARNO SA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni	337

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



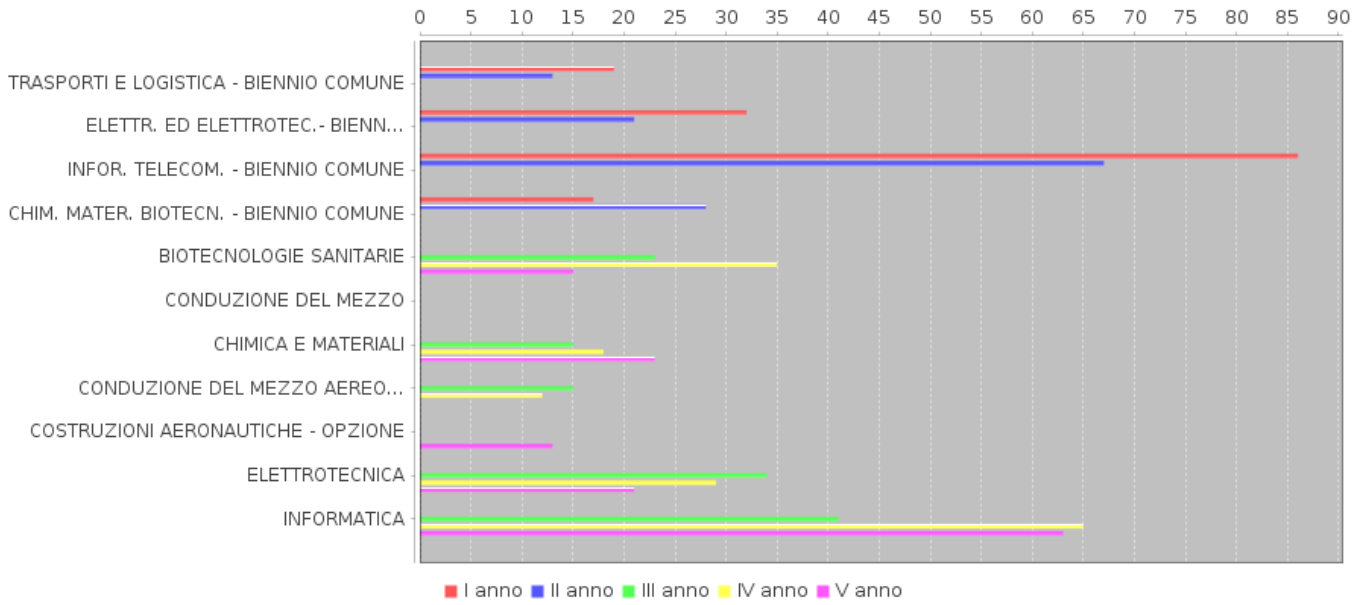
ITIS E.FERMI SARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF05201R
Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO
Edifici	• Via Roma 151 - 84087 SARNO SA
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CONDUZIONE DEL MEZZO

- CHIMICA E MATERIALI
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni	705

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Sarno affonda le proprie radici come sede distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Pacinotti" di Scafati , rispondendo fin dalle origini all'esigenza del territorio di una formazione tecnica qualificata.

Il 1° settembre 1987 segna una data fondamentale nella storia dell'istituto: con il conseguimento dell' autonomia scolastica , la scuola assume ufficialmente la denominazione di I.T.I. "E. Fermi", avviando i primi indirizzi di Elettrotecnica e Chimica dei materiali . Il primo dirigente scolastico dell'istituto autonomo fu il prof. Salvatore Marzano, cui va il merito di aver guidato la fase iniziale di consolidamento dell'identità e dell'offerta formativa.

Nel corso degli anni, la direzione dell'istituto è stata affidata, in successione, ai dirigenti Donisi, De Simone, Menotti, Annunziata, Esposito, Bianco, Petrone e Di Riso, che hanno contribuito allo sviluppo e all'ampliamento dell'istituzione scolastica, rafforzandone il ruolo nel panorama educativo locale.

Un momento significativo di crescita si registra nell' anno scolastico 2002/2003 , con l'attivazione dell'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, in risposta alle nuove esigenze formative legate all'innovazione tecnologica e digitale.

Nell' anno scolastico 2012/2013 , l'istituto viene ulteriormente potenziato grazie all' accorpamento con l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso" , che porta all'introduzione dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.). Nello stesso periodo, l'istituto risulta anche dotato del codice per l'indirizzo I.T.G. (Geometra) , che tuttavia non è stato mai attivato per insufficienza di iscrizioni.

L'ampliamento dell'offerta formativa prosegue nell' anno scolastico 2013/2014 con l'attivazione dell'indirizzo Turismo, volto a valorizzare le potenzialità culturali ed economiche del territorio.

Nell'a.s. 2015/2016 viene introdotto l'indirizzo di Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Biotecnologie sanitarie, rafforzando l'area scientifica e laboratoriale dell'istituto.

L'ultima significativa evoluzione risale all' anno scolastico 2022/2023 , con l'attivazione dell'indirizzo Trasporti e Logistica, articolato in Conduzione del mezzo aereo e Costruzioni aeronautiche, che colloca l'IIS "E. Fermi" tra le realtà scolastiche più innovative del territorio, in grado di rispondere alle esigenze di settori altamente specializzati e strategici.

A partire dall' anno scolastico 2024/2025 , la guida dell'istituto è affidata alla prof.ssa Carmela Concilio, prima donna a ricoprire l'incarico di Dirigente scolastico nella storia dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, segnando una nuova fase di continuità e rinnovamento nel percorso di crescita dell'istituzione.

Oggi l'IIS "E. Fermi" di Sarno rappresenta un polo formativo articolato e dinamico, capace di coniugare tradizione tecnica e innovazione, mantenendo un forte legame con il territorio e con il mondo del lavoro.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	137

	SmartBoard/LIM nelle aule scolastiche	60

Approfondimento

Gli edifici che ospitano l'IIS "E. Fermi" hanno visto nel corso degli anni un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici: dalle aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto.

Sono in fase di consegna nuove aule destinate a laboratori e spazi polifunzionali, da arredare e attrezzare con i finanziamenti dell'Avviso pubblico prot. n. 88643 del 03/06/2025 - Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, POC "Per la Scuola".

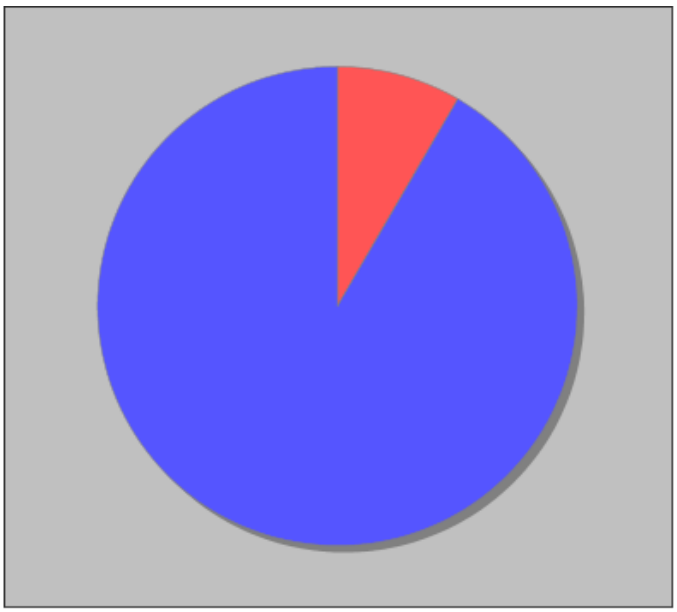
Tutti gli ambienti sono dotati di connessione Internet stabile, LIM, nonché di hardware e software specifici per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità psico-fisica e sensoriale.

Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	41

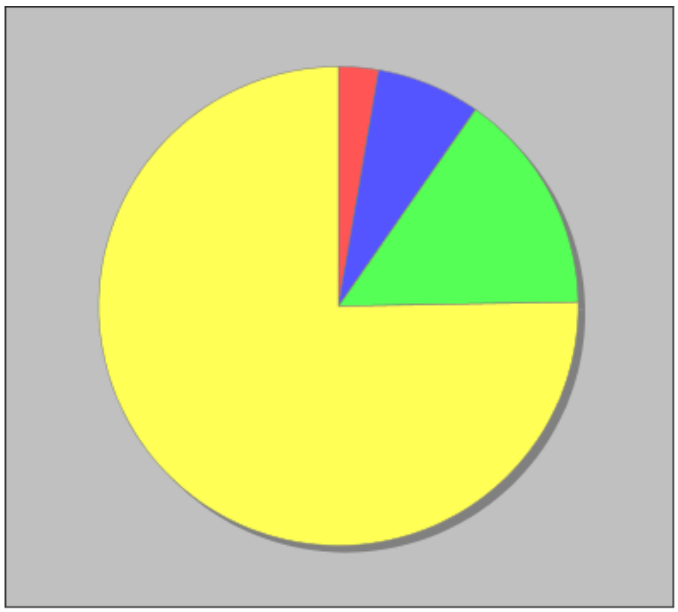
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 17
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 186

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 5 Da 2 a 3 anni - 13 Da 4 a 5 anni - 28
Piu' di 5 anni - 140

Approfondimento

La maggioranza dei docenti di ruolo è titolare presso l'Istituto da oltre cinque anni; tale continuità favorisce il senso di appartenenza a una comunità professionale stabile e coesa, che condivide una visione educativa comune. L'azione didattica è orientata alla formazione di studenti consapevoli di sé, rispettosi dell'altro, dotati di spirito critico e capaci di compiere scelte responsabili, nonché in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro o di proseguire con successo negli studi post-

diploma e universitari.

In coerenza con tali finalità, l'intera progettazione formativa — in termini di contenuti, attività, esperienze, organizzazione e gestione degli spazi — è finalizzata alla crescita umana, civile e sociale degli studenti, al rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose e al contrasto di ogni forma di discriminazione. Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo di competenze relazionali e alla capacità di interagire in modo costruttivo, propositivo e creativo sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico, al fine di formare cittadini e professionisti capaci di offrire un contributo consapevole alla società.

In tale prospettiva, l'Istituto supera modelli organizzativi fondati su una leadership accentrata, promuovendo invece forme di leadership diffusa e partecipata. In una comunità scolastica complessa, il lavoro di squadra e la condivisione dei processi decisionali rappresentano elementi essenziali per l'analisi dei bisogni, la risoluzione dei problemi e il miglioramento continuo dell'azione educativa.

Un corpo docente stabile, professionalmente preparato e costantemente aggiornato costituisce un punto di forza dell'Istituto e una garanzia di qualità del servizio formativo. Il dialogo tra docenti con maggiore esperienza e docenti più giovani favorisce un efficace scambio generazionale, coniugando innovazione e continuità. Il personale ATA contribuisce in modo significativo al funzionamento complessivo della scuola, offrendo un supporto quotidiano non solo sul piano organizzativo, ma anche su quello relazionale e umano.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione: il numero di docenti con formazione specifica in questo ambito risulta superiore alla media nazionale e regionale e l'organico dell'autonomia prevede una figura dedicata, a conferma dell'impegno dell'Istituto nel garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Dirigente Scolastico sostiene e promuove costantemente il lavoro collegiale, valorizzando la partecipazione attiva di tutto il personale come elemento strategico per il miglioramento dell'offerta formativa.

Allegati:

Funzionigramma-2025-2026_compressed.pdf

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il progetto unitario e integrato dell'Istituzione scolastica, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle esigenze formative degli studenti e del territorio, con la finalità di formare persone autonome, responsabili e competenti, capaci di partecipare attivamente e consapevolmente alla vita sociale, culturale ed economica.

In conformità all'art. 1, commi 12–17, della Legge n. 107/2015, il PTOF è predisposto a partire dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), dagli obiettivi e dalle priorità del Piano di Miglioramento (PdM), nonché dalle proposte e dai pareri degli Enti Locali, delle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e dagli organismi rappresentativi delle famiglie. Il documento costituisce lo strumento fondamentale per la progettazione didattica, il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la valorizzazione delle eccellenze e il miglioramento degli esiti scolastici, favorendo al contempo l'apertura della scuola al territorio.

Le finalità del PTOF dell'IIS "E. Fermi", coerenti con il RAV, il PdM e l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono orientate alla realizzazione di un percorso formativo unitario, continuo e centrato sullo studente, fondato sulla collaborazione tra scuola e famiglie e sull'attenzione ai bisogni educativi della comunità. In tale prospettiva, l'Istituto persegue i seguenti obiettivi strategici:

· realizzare un percorso formativo organico e coerente, che riconosca la centralità dello studente e favorisca la crescita umana, civile e sociale;

· garantire la valorizzazione delle potenzialità di ciascun discente, nel rispetto delle inclinazioni, delle differenze e dell'identità personale;

· delineare un'identità pedagogica, culturale e organizzativa dell'Istituto rispondente ai bisogni degli studenti e alle esigenze di sviluppo del territorio;

· promuovere modelli organizzativi in rete e rafforzare il coordinamento con le istituzioni scolastiche e territoriali;

· sviluppare processi di digitalizzazione e innovazione dei servizi, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale;

· migliorare il successo formativo attraverso il potenziamento delle metodologie didattiche, la riduzione della variabilità tra le classi e una riflessione condivisa sui processi valutativi;

· migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;

· promuovere l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, con particolare attenzione all'educazione civica, alla legalità, alla sicurezza, alla conoscenza del territorio e alla sostenibilità;

· monitorare gli esiti degli studenti nei percorsi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto "E. Fermi" è impegnato nella costruzione di un progetto culturale solido e condiviso, che concepisce la scuola come laboratorio di apprendimento e di cittadinanza, capace di stimolare il pensiero critico, il dialogo, la creatività e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Centrale è la cura del clima relazionale e del benessere scolastico, quale condizione essenziale per una partecipazione attiva e responsabile di tutti i soggetti coinvolti.

L'azione educativa si sviluppa in una prospettiva europea e internazionale, promuovendo l'interculturalità, l'inclusione e la mobilità di studenti e personale. Il forte raccordo con Enti Locali, Università, associazioni e mondo produttivo consente la realizzazione di percorsi di formazione scuola-lavoro e di progetti di scambio culturale, finalizzati allo sviluppo di competenze professionali, digitali e di cittadinanza attiva.

Il miglioramento continuo dell'offerta formativa è sostenuto da un sistematico monitoraggio delle attività e da percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, riconosciuti come leva strategica per garantire qualità, innovazione ed efficacia dell'azione educativa.

- E' possibile visionare l'atto di indirizzo 2025-28 del Dirigente Scolastico al seguente link https://www.iisfermisarno.it/circolare/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico/

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Definizione di un sistema strutturato di orientamento, volto ad accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche, universitarie e professionali, attraverso azioni di supporto individuale e collettivo.
- Potenziamento delle competenze in materia di Intelligenza Artificiale, con riferimento alla cittadinanza digitale, alla consapevolezza dei rischi e delle opportunità dell'IA, alla conoscenza delle norme europee (Regolamento UE 2024/1689 - AI Act) e al loro impatto etico, sociale e culturale.
- Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Successo formativo

La realizzazione del Curricolo d'Istituto è improntata ai principi di continuità e trasversalità e si fonda su obiettivi formativi e traguardi di competenza definiti nelle progettazioni dei diversi indirizzi di studio. Tali traguardi riguardano sia le competenze disciplinari sia le competenze trasversali, considerate fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Il Curricolo risulta pienamente integrato con la progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di interventi e progetti trasversali finalizzati al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze. Esso rappresenta, inoltre, uno strumento di lavoro condiviso per i docenti, in quanto strutturato per rispondere alle esigenze di una programmazione didattica coerente e il più possibile omogenea, pur nel rispetto delle specificità individuali e dei diversi stili di apprendimento.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in stretta coerenza con il Curricolo e presentano obiettivi e competenze chiaramente definiti. La scuola si impegna costantemente a proporre un Curricolo aderente alle esigenze del contesto di riferimento, a progettare percorsi coerenti con gli indirizzi di studio e a valutare gli apprendimenti attraverso criteri condivisi e trasparenti.

Il percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base, in particolare nell'ambito della lettura e scrittura in lingua madre, in lingua straniera e in Matematica, nonché alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. L'obiettivo è il potenziamento e il consolidamento delle competenze fondamentali, considerate presupposto imprescindibile per gli alunni in uscita dal secondo ciclo, al fine di favorire l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Il percorso mira, in particolare, al superamento delle criticità emerse dai risultati scolastici e dalle Prove standardizzate nazionali. In un'ottica di personalizzazione e individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento, nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi di ciascuno, esso intende garantire pari opportunità formative, incrementare la motivazione e

l'autostima degli studenti e migliorare complessivamente gli esiti scolastici.

Il percorso si articola nelle seguenti tre attività:

1. Sviluppo e potenziamento delle competenze di base, delle competenze di cittadinanza globale e delle competenze trasversali, attraverso percorsi didattici mirati e metodologie attive e inclusive.

2. Azioni di preparazione e accompagnamento alle Prove INVALSI, finalizzate a fornire alle studentesse e agli studenti strumenti e strategie per affrontare le prove in modo consapevole, sicuro ed efficace, riconoscendole come un significativo indicatore del livello di acquisizione delle competenze di base.

3. Valorizzazione delle eccellenze, mediante la partecipazione a progetti e concorsi di rilevanza nazionale, con particolare attenzione alla promozione della partecipazione delle alunne alle iniziative in ambito matematico, scientifico e tecnologico (STEM), al fine di favorire pari opportunità e contrastare stereotipi di genere.

Progetti correlati nel PTOF a.s. 2025/2026

PON

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A - Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025). Titolo progetto: "Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento"

1. Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor - 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" - 10.1.6A Azioni di orientamento - Titolo progetto: FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti

3. Progetto Erasmus+

PROGETTI PTOF CURRICULARI

- Giornate a tema
- Incontro con l'autore, Ioleggoperchè, Libriamoci e Maggio dei libri, Caffè letterario (a cura dei docenti di italiano)
- Java Caffè (Informatica)
- Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" dal MIM e dall'UNICEF 2024/2025
- Progetto "Educazione al digitale", a cura dell'Animatore digitale (nell'ambito del curricolo di educazione civica classi prime)
- Olimpiadi di cybersecurity e di problem solving
- Olimpiadi di Informatica
- Progetto Generazioni connesse del MIM
- Progetto "Educazione e promozione della salute" a cura dell'ASL Salerno – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. Promozione della Salute della rete SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE:

- Free life | Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili, per le classi prime;
- Crescere Felix | Contrasto a obesità/sovrappeso e sedentarietà, per le classi seconde;

- Progetti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Moduli orientamento

PROGETTI PTOF EXTRACURRICULARI

- PROGETTI ECCELLENZE

- DigitalMedicineCup@School
- RobotCup@School
- Coding girls
- Phaser Game Jam 2026
- Giochi della Chimica
- Olimpiadi di Matematica
- concorso "L'Aerospazio: tecnologia, passione, competenze e professionalità al servizio del

paese nell'era dell'Intelligenza Artificiale"

- Campionati di Economia e Finanza
- EconoMia

- ICDL
- Biblioteca scolastica 4.0 – spazio digitale per leggere, creare e connettere saperi
- Progetto desTEENazione
- PROGETTO "MEMORIE DI UN CANTASTORIE" - Percorso di orientamento per la scuola secondaria di secondo grado - Indirizzo "Turismo", in collaborazione con l'associazione "Sarnus" e con il patrocinio del Comune di Sarno
- Progetti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Moduli orientamento
- Sportello di ascolto psicologico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

Inclusione e differenziazione

Potenziare la personalizzazione della didattica.

Continuita' e orientamento

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

Incrementare da un punto di vista qualitativo e quantitativo le convenzioni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo e potenziamento delle competenze di base, delle competenze di cittadinanza globale e delle competenze trasversali

Descrizione dell'attività	L'obiettivo è il potenziamento e il consolidamento delle competenze fondamentali, considerate presupposto imprescindibile per gli alunni in uscita dal secondo ciclo, al fine di favorire l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. L'Istituto promuove lo sviluppo delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare integrata, finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli e di futuri professionisti competenti. Le competenze di cittadinanza globale e civica sono sviluppate mediante un curricolo verticale di Educazione civica, attività e laboratori su tematiche di legalità, sostenibilità, educazione digitale e cittadinanza attiva, in coerenza con l'Agenda 2030. Le competenze trasversali (personali, sociali, imprenditoriali e digitali) sono potenziate attraverso giornate a tema, visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, nonché mediante la partecipazione a concorsi, hackathon e progetti interdisciplinari, con particolare attenzione all'ambito STEM. La promozione delle competenze linguistiche e culturali è sostenuta da progetti di lettura e iniziative volte a sviluppare la comprensione del testo e il pensiero critico. L'Istituto realizza percorsi strutturati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, integrati con le attività di FSL, che favoriscono il collegamento tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma, contribuendo allo sviluppo delle competenze professionali e all'orientamento consapevole degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Responsabile del gruppo di progettazione, referenti di Educazione Civica, coordinatori di Dipartimento, Funzioni strumentali
Risultati attesi	I risultati attesi sono: - rafforzamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base - Applicazione condivisa di un Curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica. - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio. - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica. - Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei giovani alla vita sociale della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promozione del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto e dell'accoglienza tra i giovani, al fine di rafforzare la coesione sociale.

- Promozione e sensibilizzazione sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Formazione di base in materia di sicurezza stradale, di educazione alimentare e di sport.

- Educazione alle relazioni e prevenzione del disagio; educazione alla gestione dei conflitti.

- Educazione all'integrazione, all'interculturalità e alla pace.

Attività prevista nel percorso: Azioni di preparazione e accompagnamento alle Prove INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività prevede interventi mirati a supportare studentesse e studenti nella preparazione alle Prove INVALSI, attraverso esercitazioni guidate, simulazioni e attività di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua straniera. L'obiettivo è favorire un approccio consapevole e sereno alle prove, sviluppando strategie di lettura, comprensione, problem solving e gestione del tempo, al fine di migliorare gli esiti e

	rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Saranno realizzate prove periodiche per classi parallele, simulazioni, e attività di valutazione formativa e sommativa, in un'ottica di miglioramento continuo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Dipartimenti, Docenti
Risultati attesi	- Incremento dei livelli di competenza rilevati dalle Prove INVALSI, con riduzione delle fasce di fragilità e aumento degli studenti collocati nei livelli medio-alti. - Riduzione annuale del numero degli alunni che si collocano, nelle valutazioni finali, nelle fasce di voto più basse. - Maggiore consapevolezza e sicurezza degli studenti nell'affrontare le prove standardizzate e le situazioni di valutazione. - Aumento della motivazione allo studio e dell'autostima, con effetti positivi sulla partecipazione e sul successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a promuovere e sostenere gli studenti che manifestano particolari attitudini e livelli elevati di competenza,

	attraverso percorsi di approfondimento, partecipazione a progetti e concorsi di rilevanza nazionale e iniziative di potenziamento disciplinare. Gli interventi mirano a stimolare il pensiero critico, la creatività e le competenze avanzate, favorendo il confronto con contesti formativi più ampi e incentivando la partecipazione, in particolare delle alunne, alle attività in ambito matematico, scientifico e tecnologico (STEM), nel rispetto delle pari opportunità e dell'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Dipartimenti, Docenti
Risultati attesi	- Rafforzamento delle competenze trasversali (autonomia, metodo di studio, problem solving, pensiero critico e collaborazione). - Valorizzazione delle eccellenze attraverso una maggiore partecipazione a progetti e concorsi, anche di livello nazionale. - Incremento della partecipazione delle alunne alle attività e ai percorsi in ambito STEM, favorendo pari opportunità e contrastando gli stereotipi di genere. - Miglioramento complessivo della qualità dell'offerta

formativa e della coerenza tra Curricolo, PTOF e Piano di Miglioramento.

Percorso n° 2: Formarsi per educare: percorsi di sviluppo professionale dei docenti

L'Istituto si propone di consolidare e rafforzare una visione didattica ed educativa condivisa, centrata sui bisogni formativi degli studenti e orientata alla loro crescita come cittadini consapevoli e responsabili. In tale prospettiva, la scuola valorizza il ruolo strategico della formazione continua del personale docente e ATA quale leva fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, in dialogo costante con le famiglie e il territorio.

Il Piano di Miglioramento individua nella progettazione didattica aggiornata e flessibile uno strumento essenziale per rispondere in modo efficace alla pluralità degli stili di apprendimento degli alunni. Tale progettazione, sostenuta da percorsi formativi mirati per i docenti, promuove una didattica per competenze, l'uso integrato di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico) e di strumenti cartacei, digitali e multimediali, nonché l'adozione di criteri di valutazione condivisi, trasparenti e coerenti.

Il percorso è finalizzato al miglioramento della qualità dell'ambiente di apprendimento, attraverso la costruzione di contesti stimolanti, inclusivi e laboratoriali, il potenziamento delle dotazioni digitali e delle aule attrezzate, nonché la progressiva diffusione di pratiche didattiche innovative. In tale cornice, la personalizzazione dei percorsi formativi consente di perseguire obiettivi comuni attraverso itinerari diversificati, nel rispetto dei ritmi e delle caratteristiche di ciascuno studente.

I Consigli di classe sono chiamati a elaborare una progettazione didattico-educativa condivisa, capace di valorizzare la diversificazione delle strategie e delle metodologie, privilegiando approcci attivi e partecipativi quali il cooperative learning, il problem solving, la ricerca-azione, la discussione guidata e il peer to peer. Tali metodologie favoriscono non solo l'apprendimento disciplinare, ma anche lo sviluppo di competenze sociali, comunicative e collaborative, contribuendo al progressivo superamento della didattica esclusivamente frontale.

Il percorso promuove, inoltre, la collaborazione tra i docenti, la condivisione e la disseminazione

delle buone pratiche, rafforzando la dimensione collegiale e la costruzione di una comunità professionale orientata al miglioramento continuo. L'insieme delle azioni intraprese concorre al miglioramento dei risultati scolastici e allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto.

Ambiti della formazione

La formazione del personale si articola nei seguenti ambiti prioritari:

- valutazione degli apprendimenti e utilizzo di strumenti digitali e multimediali, anche in modalità a distanza;
- metodologie didattiche innovative e didattica per competenze;
- inclusione scolastica e personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- sviluppo delle competenze digitali e progettazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- transizione digitale e innovazione metodologica;
- competenze STEM e multilinguistiche;
- utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per una didattica innovativa;
- educazione alla sicurezza informatica e uso consapevole dell'IA;
- applicazioni didattiche della realtà aumentata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

  Realizzare una didattica per gruppi di livello nella stessa classe.

  Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

  Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

-

Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

Inclusione e differenziazione

Potenziare la personalizzazione della didattica.

Continuita' e orientamento

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

Attività prevista nel percorso: Contrastare la dispersione scolastica

Descrizione dell'attività	L'azione formativa è finalizzata a potenziare le competenze professionali dei docenti nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica, attraverso l'analisi dei fattori di rischio, l'adozione di strategie didattiche inclusive e la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti. La formazione intende promuovere una didattica attenta ai bisogni educativi degli studenti, capace di intercettare precocemente situazioni di

	fragilità e di favorire il successo formativo di tutti. Attività previste • formazione su indicatori precoci di disagio e rischio di dispersione; • condivisione di strategie didattiche inclusive e personalizzate; • progettazione di interventi di recupero e motivazione allo studio; • analisi di casi e confronto tra pari su buone pratiche; • utilizzo di metodologie attive (cooperative learning, peer to peer, didattica laboratoriale); • coordinamento con figure di sistema (tutor, orientamento, inclusione).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Scuole Partner della rete di Ambito
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione strumentale Area 1: Rendicontazione sociale, Rav, Pdm e PTOF e Formazione e sostegno al lavoro dei docenti e guida ai docenti neoimmessi. Rete di ambito e di scopo sulla formazione ambito 25, Scuola Futura e Sofia.

Risultati attesi	• maggiore capacità dei docenti di individuare tempestivamente situazioni di rischio; • rafforzamento delle competenze didattiche e relazionali per la gestione delle classi; • aumento della partecipazione e della motivazione degli studenti; • riduzione delle situazioni di insuccesso scolastico; • miglioramento del clima di classe e del benessere scolastico; • rafforzamento della corresponsabilità educativa tra docenti.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	L'azione formativa è finalizzata a promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative, capaci di rendere l'insegnamento più efficace, inclusivo e motivante. La formazione mira a supportare i docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento attivi e flessibili, centrati sullo studente, in grado di valorizzare la partecipazione, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze. Attività previste • formazione sulle principali metodologie innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, problem solving); • progettazione di unità di apprendimento orientate alle competenze; • sperimentazione in classe di strategie didattiche attive; • utilizzo di strumenti digitali a supporto della didattica;

	• confronto e condivisione di buone pratiche tra docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Scuole Partner della rete di Ambito
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti
Risultati attesi	• maggiore diffusione di metodologie didattiche attive e inclusive; • miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'ambiente di apprendimento; • aumento del coinvolgimento e della motivazione degli studenti; • sviluppo delle competenze chiave e trasversali degli alunni; • rafforzamento della collaborazione e della riflessione professionale tra docenti.

Attività prevista nel percorso: Intelligenza artificiale per la didattica

Descrizione dell'attività	L'azione formativa è finalizzata a sviluppare nei docenti

	competenze di base e avanzate sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, valorizzandone le potenzialità per l'innovazione didattica, la personalizzazione degli apprendimenti e il miglioramento dei processi di insegnamento e valutazione. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti etici, alla sicurezza dei dati e all'uso responsabile delle tecnologie. Attività previste • formazione introduttiva sull'IA e sulle sue applicazioni in ambito didattico; • utilizzo di strumenti di IA a supporto della progettazione, della personalizzazione e della valutazione; • sperimentazione di attività didattiche assistite dall'IA; • riflessione su aspetti etici, normativi e di sicurezza informatica; • condivisione di buone pratiche e materiali tra docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Scuole Partner della rete di Ambito
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Collegio docenti, DIpartimenti, Referenti di Istituto per l'IA, docenti.
Risultati attesi	• incremento delle competenze digitali e innovative dei docenti; • utilizzo consapevole e responsabile dell'IA nella pratica

didattica;
- miglioramento della personalizzazione degli apprendimenti;
- maggiore efficacia nella progettazione e nella valutazione didattica;
- sviluppo di ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;
- rafforzamento della cultura dell'innovazione e della riflessione professionale.

Percorso n° 3: Contrasto alla dispersione e benessere a scuola

Il percorso è finalizzato al miglioramento delle competenze di base degli studenti, alla riduzione della dispersione scolastica — sia esplicita sia implicita — e alla promozione del successo formativo. Particolare attenzione è rivolta alla dispersione "nascosta", che si manifesta attraverso apprendimenti inferiori agli standard attesi e difficoltà motivazionali, con ricadute negative sull'orientamento e sull'ingresso nel mondo del lavoro.

Attraverso interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, attività extracurricolari e moduli finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON), l'Istituto intende sostenere gli studenti che presentano fragilità, prevenire l'insuccesso formativo e garantire pari opportunità educative. Le azioni previste, integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare, mirano al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, al miglioramento del metodo di studio e allo sviluppo dell'autonomia, anche mediante metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali.

Il percorso pone inoltre particolare attenzione al benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti, riconosciuto come condizione essenziale per l'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Attraverso interventi mirati sul clima di classe, sull'inclusione, sulla collaborazione con le famiglie e sul lavoro in rete con il territorio, la scuola intende prevenire il disagio e rafforzare il senso di appartenenza.

Elemento centrale del percorso è lo sviluppo dell'orientamento come processo continuo, nella sua duplice dimensione formativa e informativa, finalizzato alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità offerte dai diversi percorsi di studio e dal mondo del lavoro, al fine di favorire scelte consapevoli e ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Il percorso si articola nelle seguenti attività:

1. Attività sistematiche di recupero e consolidamento delle competenze di base, realizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, attraverso strategie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative, inclusi percorsi di peer tutoring.
2. Azioni per lo sviluppo delle competenze socio-emotive e la promozione del benessere a scuola , finalizzate al miglioramento del clima di classe, delle relazioni educative e della motivazione allo studio, anche mediante il coinvolgimento delle famiglie e della rete territoriale.
3. Percorsi di orientamento nella dimensione formativa e informativa , volti a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità offerte dai diversi percorsi di istruzione e dal mondo del lavoro, in raccordo con enti locali, realtà del terzo settore e il tessuto produttivo del territorio.

Progetti correlati nel PTOF a.s. 2025/2026

PON

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A - Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025). Titolo progetto: "Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento"

1. Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor - 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" - 10.1.6A Azioni di orientamento - Titolo progetto: FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti

PROGETTI PTOF CURRICULARI

- Giornate a tema
- Incontro con l'autore, Ioleggoperchè, Libriamoci e Maggio dei libri, Caffè letterario (a cura dei docenti di italiano)
- Java Caffè (Informatica)
- Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" dal MIM e dall'UNICEF 2024/2025
- Progetto "Educazione al digitale", a cura dell'Animatore digitale (nell'ambito del curricolo di educazione civica classi prime)
- Progetto Generazioni connesse del MIM
- Progetto Scuola Special Olympics Italia
- Progetto "Educazione e promozione della salute" a cura dell'ASL Salerno – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. Promozione della Salute della rete SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE:

- Free life | Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili, per le classi prime;

- Crescere Felix | Contrasto a obesità/sovrappeso e sedentarietà, per le classi seconde;

- Progetti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Moduli orientamento

PROGETTI PTOF EXTRACURRICULARI

- ICDL
- Biblioteca scolastica 4.0 – spazio digitale per leggere, creare e connettere saperi
- Progetto desTEENazione
- PROGETTO "MEMORIE DI UN CANTASTORIE" - Percorso di orientamento per la scuola secondaria di secondo grado - Indirizzo "Turismo", in collaborazione con l'associazione "Sarnus" e con il patrocinio del Comune di Sarno
- Progetto recupero e consolidamento
- Progetti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Moduli orientamento
- Sportello di ascolto psicologico
- Progetto istruzione domiciliare
- Progetto "Peer to Peer – Sportello Didattico"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Inclusione e differenziazione

Potenziare la personalizzazione della didattica.

Continuita' e orientamento

Incrementare occasioni di visiting con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di I grado.

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	L'Istituto, nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, si pone l'obiettivo di rafforzare in modo strutturato e continuativo le competenze di base degli studenti, prevenendo il rischio di insuccesso scolastico, riducendo le situazioni di svantaggio formativo e promuovendo il successo scolastico e il benessere personale. A tal fine, vengono attivate azioni sistematiche, integrate e diversificate di recupero e consolidamento, considerate parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Le attività si articolano secondo le seguenti modalità: 1. Recupero in itinere I docenti realizzano interventi di recupero e potenziamento durante la normale attività didattica, attraverso strategie flessibili e personalizzate (riprese guidate dei contenuti, esercitazioni mirate, lavoro a piccoli gruppi, metodologie cooperative), al fine di intervenire tempestivamente sulle difficoltà emerse e favorire il consolidamento delle competenze fondamentali. 2. Corsi di recupero e attività di sostegno In conformità alla L. 1/2007, al DM 42/2007 e al DM 80/2007, l'Istituto organizza corsi di recupero, attività di sostegno e

rinforzo destinati agli studenti che, in sede di scrutinio intermedio o finale, presentino insufficienze in una o più discipline.
Tali interventi, generalmente organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono verifiche scritte, mirano al recupero delle carenze disciplinari, allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al rafforzamento delle competenze di base.

3. Utilizzo delle risorse PON, Orientamento e Piano Estate
   L'Istituto valorizza le risorse messe a disposizione dai Programmi Operativi Nazionali (PON), dalle attività di orientamento e dal Piano Estate, proponendo percorsi formativi aggiuntivi e laboratoriali, finalizzati al recupero degli apprendimenti, al potenziamento delle competenze trasversali e al contrasto della dispersione scolastica, anche in periodi extrascolastici.
4. Progetto Peer to Peer – Sportello didattico
   Attraverso il progetto Peer to Peer, l'Istituto promuove forme di apprendimento collaborativo e solidale, in cui studenti opportunamente individuati e formati offrono supporto ai compagni nelle discipline in cui sono state rilevate difficoltà.
   Lo sportello didattico favorisce il rafforzamento delle competenze disciplinari, lo sviluppo di abilità sociali e relazionali e il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica.

A tali azioni si affiancano ulteriori interventi di supporto e accompagnamento:

- Progetto "desTEENazione"
  Il progetto, proposto dall'Agrosolidale, prevede la realizzazione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti, finalizzati all'erogazione di servizi integrati volti a promuovere l'autonomia, la capacità di agire consapevolmente nei propri contesti di vita, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale. L'iniziativa

	contribuisce al rafforzamento delle competenze personali e sociali, con ricadute positive anche sul percorso scolastico. • Sportello di ascolto psicologico Lo sportello di ascolto, gestito dalla psicologa di Istituto, rappresenta un importante supporto al benessere emotivo degli studenti, favorendo lo sviluppo dell'autostima, della motivazione allo studio e della capacità di affrontare le difficoltà scolastiche e relazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Coordinatori di classe, Dipartimenti, docenti
Risultati attesi	• riduzione del numero di insufficienze disciplinari negli scrutini intermedi e finali; • miglioramento dei livelli di apprendimento e consolidamento delle competenze di base; • incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività di recupero e potenziamento; • rafforzamento dell'autonomia, della motivazione e del metodo di studio; • diminuzione del rischio di dispersione e abbandono scolastico;

- miglioramento del clima relazionale e del benessere psicologico degli studenti;
- sviluppo di competenze sociali, collaborative e di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Azioni per lo sviluppo delle competenze socio-emotive e la promozione del benessere a scuola

Descrizione dell'attività	L'Istituto riconosce il benessere psicofisico e relazionale degli studenti come condizione essenziale per il successo formativo e per lo sviluppo integrale della persona. Nell'ambito del Piano di Miglioramento, vengono pertanto attuate azioni sistematiche e integrate finalizzate allo sviluppo delle competenze socio-emotive, alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione di un clima scolastico inclusivo, partecipativo e orientato alla cittadinanza attiva. Le iniziative proposte mirano a rafforzare le capacità di autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, empatia, collaborazione, comunicazione efficace e responsabilità sociale, favorendo al contempo il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Interventi e progetti attivati a.s. 2025/2026 • Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 – POC – Percorsi di orientamento Nell'ambito dei percorsi di orientamento, l'Istituto promuove attività espressive e laboratoriali quali il giornale di Istituto, la web radio, i progetti di teatro e le attività sportive. Tali esperienze favoriscono l'espressione

di sé, il lavoro di gruppo, il confronto costruttivo e lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e decisionali, contribuendo alla maturazione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

- Progetto Erasmus+
  La partecipazione ai progetti Erasmus+ consente agli studenti di vivere esperienze di mobilità e di scambio interculturale, promuovendo l'apertura verso l'altro, il rispetto delle diversità, la cooperazione internazionale e il rafforzamento delle competenze sociali, linguistiche e di cittadinanza europea.
- Progetto "Educazione al digitale"
  A cura dell'Animatore Digitale e inserito nel curricolo di Educazione civica delle classi prime, il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze digitali consapevoli e responsabili, alla promozione di un uso sicuro e critico delle tecnologie e alla prevenzione dei rischi legati alla rete.
- Progetto "Generazioni Connesse" del MIM
  L'Istituto aderisce alle iniziative del progetto Generazioni Connesse, attuando azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, volte a promuovere il rispetto delle regole, la cultura della legalità digitale e relazioni positive e inclusive all'interno della comunità scolastica.
- Progetto "Educazione e promozione della salute" – ASL Salerno
  In collaborazione con l'ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D. Promozione della Salute e nell'ambito della rete Scuole che Promuovono la Salute, vengono realizzati percorsi educativi mirati:
  - Free Life | Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili , per le classi prime, finalizzato alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di stili di vita sani;

    - Crescere Felix | Contrasto a obesità, sovrappeso e sedentarietà , per le classi seconde, volto a sensibilizzare sull'importanza del movimento e di una corretta alimentazione.
- Biblioteca scolastica 4.0
  La Biblioteca scolastica 4.0 si configura come uno spazio digitale e innovativo per leggere, creare e connettere saperi, favorendo l'inclusione, la partecipazione attiva, la creatività e il benessere attraverso attività culturali e laboratoriali.
- Progetto desTEENazione
  Il progetto desTEENazione offre spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti, promuovendo autonomia, partecipazione, inclusione sociale e capacità di affrontare in modo consapevole le sfide della crescita personale e scolastica.
- Progetto di recupero e consolidamento
  Le azioni di recupero e consolidamento delle competenze disciplinari si integrano con gli interventi sul benessere, contribuendo a ridurre il disagio legato alle difficoltà di apprendimento e a rafforzare l'autostima degli studenti.
- Sportello di ascolto psicologico
  Lo sportello di ascolto, gestito dalla psicologa di Istituto, rappresenta uno spazio di supporto e ascolto attivo per studenti, finalizzato alla prevenzione del disagio, al rafforzamento dell'autostima, alla gestione delle emozioni e al miglioramento della motivazione scolastica.
- Progetto di istruzione domiciliare
  Il progetto garantisce il diritto allo studio agli studenti impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, assicurando continuità educativa, inclusione e supporto emotivo.
- Progetto "Peer to Peer – Sportello didattico"
  Attraverso il supporto tra pari, il progetto favorisce relazioni positive, collaborazione, responsabilità e

	solidarietà, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali e al miglioramento del clima di classe.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, referenti progetto, Funzioni strumentali, docenti
Risultati attesi	• sviluppo delle competenze socio-emotive (autoconsapevolezza, empatia, collaborazione, gestione delle emozioni); • miglioramento del benessere psicologico e relazionale degli studenti; • rafforzamento del senso di appartenenza e della partecipazione attiva alla vita scolastica; • riduzione di episodi di disagio, bullismo e cyberbullismo; • promozione di stili di vita sani e responsabili; • incremento della motivazione allo studio e dell'autostima; • miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari e con gli adulti; • maggiore inclusione e attenzione ai bisogni educativi e personali degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento nella dimensione formativa e informativa

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove un modello di orientamento continuo, inteso come processo educativo trasversale e permanente, che accompagna lo studente lungo l'intero percorso scolastico e lo supporta nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, di studio e professionale. In tale prospettiva, l'orientamento non si configura esclusivamente come insieme di attività specifiche, ma come didattica orientativa, integrata in tutte le discipline e in tutte le esperienze formative. Ogni attività didattica, curricolare ed extracurricolare, è finalizzata a favorire la conoscenza di sé, la valorizzazione dei talenti e delle potenzialità individuali, lo sviluppo delle competenze decisionali e la capacità di operare scelte consapevoli e responsabili. Azioni e percorsi attivati a.s. 2025/2026 • Incontri con il mondo esterno e il territorio L'Istituto organizza incontri con aziende, Università, associazioni del territorio, forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Postale), Croce Rossa, istituti bancari e altri enti, al fine di offrire agli studenti una conoscenza diretta delle opportunità formative e professionali, delle competenze richieste dal mondo del lavoro e dei diversi ambiti di cittadinanza attiva. • Progetti PON e PON Piano Estate Attraverso i finanziamenti PON, in particolare il PON Piano Estate – "Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento", l'Istituto realizza percorsi orientativi e laboratoriali volti a potenziare le competenze trasversali, favorire la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica, anche in contesti informali e non tradizionali. • Percorsi di orientamento per le classi terze, quarte e quinte Nell'ambito dell'azione 10.1.6 – Azioni di orientamento, di

continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, con il coordinamento del docente tutor, viene attuato il progetto "FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti".
Il progetto mira a supportare gli studenti nella transizione verso l'università, la formazione post-diploma o il mondo del lavoro, attraverso attività informative, laboratoriali e di accompagnamento personalizzato.

- Progetto Erasmus+
  La partecipazione ai progetti Erasmus+ favorisce lo sviluppo di competenze orientative in chiave europea, rafforzando l'apertura culturale, la mobilità internazionale, l'autonomia e la capacità di progettare il proprio futuro in un contesto globale.
- Attività culturali e di cittadinanza attiva
  Le giornate a tema, gli incontri con l'autore, le iniziative #ioleggoperché, Libriamoci, il Maggio dei Libri e il Caffè letterario, a cura dei docenti di italiano, contribuiscono allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di espressione e dell'orientamento culturale.
- Programmi nazionali e competizioni
  L'adesione al programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del MIM e dell'UNICEF, nonché la partecipazione alle Olimpiadi di cybersecurity, di problem solving e alle Olimpiadi di Informatica, favoriscono l'orientamento verso le competenze STEM, la cittadinanza digitale e l'impegno civico.
- Educazione alla salute e al benessere
  Nell'ambito della rete Scuole che Promuovono la Salute, in collaborazione con l'ASL Salerno, vengono attivati percorsi orientativi legati agli stili di vita sani:
  - Free Life | Liberi dalle dipendenze , per le classi prime;
  - Crescere Felix | Contrasto a obesità, sovrappeso e sedentarietà , per le classi seconde.

	• Moduli di orientamento di istituto L'Istituto prevede moduli di orientamento strutturati per tutte le classi, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle competenze trasversali e delle capacità di scelta, in coerenza con le diverse fasi evolutive degli studenti. • Progetti per le eccellenze e certificazioni I Progetti Eccellenze, il conseguimento della certificazione ICDL e le attività della Biblioteca scolastica 4.0 offrono ulteriori opportunità di orientamento, valorizzando interessi specifici, competenze digitali e inclinazioni personali. • Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) I percorsi di PCTO rappresentano uno strumento fondamentale di orientamento, consentendo agli studenti di sperimentare contesti lavorativi reali e di riflettere sulle proprie attitudini e competenze in relazione al futuro professionale. • Sportello di ascolto psicologico Lo sportello di ascolto supporta gli studenti nel processo orientativo, favorendo la gestione delle emozioni, il rafforzamento dell'autostima e la capacità di affrontare scelte complesse in modo consapevole.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Collegio dei docenti, Docenti
Risultati attesi	• sviluppo della consapevolezza di sé, dei propri interessi, talenti e attitudini; • miglioramento delle competenze decisionali e di progettazione del proprio futuro formativo e professionale; • maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario, formativo e lavorativo; • incremento della motivazione allo studio e del successo formativo; • riduzione del disorientamento e delle scelte non coerenti con le potenzialità individuali; • rafforzamento delle competenze trasversali (autonomia, responsabilità, problem solving, comunicazione); • valorizzazione delle eccellenze e inclusione di tutti gli studenti nei percorsi orientativi; • miglioramento della continuità tra scuola, università, formazione e mondo del lavoro.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, il concetto di innovazione didattica ha assunto un ruolo centrale nella trasformazione del sistema educativo, andando oltre la semplice introduzione di strumenti digitali. Per l'Istituto, innovare significa rinnovare processi pedagogici, metodologici e organizzativi per costruire una scuola inclusiva, dinamica e capace di affrontare le sfide della contemporaneità. La didattica si configura come un ambiente di apprendimento diffuso e integrato nel territorio, aperto a esperienze formali e informali, dove le tecnologie digitali diventano strumenti ordinari di partecipazione, personalizzazione e inclusione. L'innovazione richiede inoltre ricerca, sperimentazione, formazione continua del personale docente e ATA, progettualità condivisa e riflessione pedagogica costante.

Linee strategiche e azioni innovative

- Ogni area strategica è coordinata da un referente e supportata dalle Funzioni Strumentali, per coadiuvare il Dirigente Scolastico.
- Organizzazione di corsi interni, sia dell'Istituto sia in rete con altre scuole, e incentivazione alla partecipazione a corsi esterni su didattica innovativa, metodologie attive e aggiornamento disciplinare.
- Promozione di didattica per competenze, metodologie attive e laboratoriali, con protagonismo dello studente, learning by doing, cooperative learning, problem based learning, debate e peer to peer.
- Valutazione formativa e autentica, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Sviluppo di soft skills, competenze trasversali e cittadinanza attiva.
- Potenziamento del curricolo di orientamento per tutte le classi e integrazione con percorsi di formazione-lavoro (ex PCTO) in collaborazione con aziende, università e associazioni.
- Revisione del curricolo di Educazione Civica secondo le Linee guida 2024.
- Adeguamento del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità, con introduzione del Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e costituzione di gruppi di lavoro per il monitoraggio dei percorsi di miglioramento.
- Apertura pomeridiana della scuola per attività formative aggiuntive.

- Costruzione di reti e sinergie con altre istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, e protocolli con il terzo settore, per ampliare le opportunità formative e favorire inclusione e responsabilità civica.
- Attivazione di scambi internazionali, in particolare Erasmus+, per promuovere la mobilità internazionale e lo scambio culturale degli studenti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno ed esterno

L'Istituto adotta un modello organizzativo flessibile e collaborativo, orientato alla partecipazione attiva di tutti gli attori del sistema scolastico. Piuttosto che seguire schemi rigidi e gerarchici, si privilegia un approccio di leadership diffusa e ogni docente, membro del personale ATA e stakeholder contribuisce con competenze, idee e strategie al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Questo modello favorisce la creatività, la capacità di risolvere problemi in modo condiviso e la costruzione di percorsi organizzativi e didattici efficaci, valorizzando il contributo di ciascun componente della comunità scolastica.

Ruoli e funzioni specifiche

I compiti e le responsabilità sono definiti in maniera chiara ma flessibile, favorendo la collaborazione tra referenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico, con l'obiettivo di garantire coerenza tra progettazione didattica, gestione organizzativa e monitoraggio dei processi di miglioramento. (Vedi sezione Organizzazione)

Fonti di finanziamento per attività innovative

La realizzazione delle scelte strategiche si fonda su una gestione finanziaria attenta e diversificata, che integra le risorse ordinarie con fondi esterni dedicati all'innovazione. Le principali fonti di finanziamento includono:

- Programmazione europea e nazionale , che supporta progetti innovativi, laboratori e ampliamento dell'offerta formativa;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) , impiegato per la creazione di nuovi

ambienti di apprendimento (“Next Generation Classrooms” e “Next Generation Labs”) e per azioni di riduzione dei divari e potenziamento STEM (D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024);
- Piani Nazionali (PN) e Piano Operativo Complementare (POC) , per interventi mirati su innovazione didattica e inclusione;
- Programma Erasmus+ , che sostiene mobilità internazionale, scambi culturali e cooperazione con istituti partner;
- Contributi volontari delle famiglie , destinati all’acquisto di attrezzature specialistiche, laboratori e progetti extracurricolari.

Questa combinazione di risorse consente all’Istituto di attuare scelte strategiche sostenibili, promuovere innovazione pedagogica e tecnologica, sviluppare competenze trasversali e creare opportunità di apprendimento sempre più inclusive e stimolanti per tutti gli studenti.

Allegato:

timbro_FIRMATO_atto di indirizzo PTOF 2025.2028 a.s. 2025.2026.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scelte didattiche dell’Istituto mirano a sviluppare negli studenti curiosità, spirito critico, capacità di ricercare e comprendere informazioni e uso consapevole degli strumenti, in particolare digitali. La riorganizzazione di tempo e spazio, da sola, non garantisce l’efficacia del processo di insegnamento/apprendimento: è necessario implementare metodologie che favoriscano il potenziamento delle competenze e non solo l’acquisizione di conoscenze trasmesse in modalità frontale.

Tra le metodologie più diffuse e innovative si annoverano: flipped classroom, cooperative learning, debate, MLTV (Making Learning and Thinking Visible), didattica per scenari, project-based learning e public speaking, ispirate alle pratiche delle scuole di Avanguardie Educative. L’approccio laboratoriale costituisce un elemento fondamentale, con esempi pratici e prodotti replicabili in classe e nei laboratori, in grado di supportare tutte le fasi del processo di

apprendimento.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Istituto prevede una formazione continua dei docenti, volta a sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie digitali, dell'Intelligenza Artificiale e nella progettazione di percorsi didattici personalizzati, capaci di offrire supporto individuale e collettivo agli studenti.

L'integrazione di nuove metodologie, tecnologie e gestione flessibile del tempo e dello spazio consente di creare ambienti di apprendimento più inclusivi, stimolanti e motivanti, contribuendo a migliorare significativamente i risultati scolastici e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si allega il Piano di Formazione.

Allegato:

IIS FERMI PIANO DI FORMAZIONE 2025_2028.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione svolge una funzione formativa, sommativa e orientativa ed è finalizzata a:

monitorare il processo di apprendimento

certificare il livello delle competenze raggiunte;

sostenere lo sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza dello studente.

La valutazione riguarda sia gli apprendimenti disciplinari (conoscenze e abilità), sia le

competenze, intese come capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti significativi.

Strumenti per la valutazione degli apprendimenti **Prove scritte Prove orali Prove pratiche** : esercitazioni di laboratorio, performance tecniche, produzioni operative **Osservazione sistematica Portfolio dello studente Prove INVALSI Rubriche di valutazione**

Allegato:

link progettazioni dipartimentali.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

È obiettivo prioritario della nostra scuola seguire con attenzione l'evoluzione tecnologica e valutare in modo consapevole l'introduzione e l'uso di nuovi strumenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica e delle attività scolastiche.

Gli interventi previsti per l'innovazione tecnologica comprendono:

· Implementazione di dispositivi tecnologici e formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale, con estensione all'uso di strumenti digitali per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative della segreteria;

· Realizzazione di nuovi laboratori attrezzati, accessibili a tutti gli studenti per attività pratiche e sperimentazioni;

· Utilizzo diffuso di dispositivi digitali in tutti gli spazi scolastici, per supportare attività laboratoriali e progetti didattici innovativi;

· Internazionalizzazione dell'apprendimento, attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+, all'insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e all'impiego delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica;

· Percorsi formativi CLIL finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al miglioramento dei livelli di apprendimento e alla garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti;

· Attivazione di uno sportello psicologico a supporto di studenti, docenti e famiglie, per promuovere benessere, motivazione e resilienza;

· Elaborazione del curricolo STEM, per potenziare competenze scientifiche, tecnologiche e digitali in modo integrato e trasversale.

Queste azioni intendono creare un ambiente scolastico all'avanguardia, in grado di promuovere innovazione didattica, inclusione e sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e scientifiche degli studenti.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Azioni e percorsi attivati a.s. 2025/2026

- Incontri con il mondo esterno e il territorio
  L'Istituto organizza incontri con aziende, Università, associazioni del territorio, forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Postale), Croce Rossa, istituti bancari e altri enti, al fine di offrire agli studenti una conoscenza diretta delle opportunità formative e professionali, delle competenze richieste dal mondo del lavoro e dei diversi ambiti di cittadinanza attiva.
- Progetti PON e PON Piano Estate
  Attraverso i finanziamenti PON, in particolare il PON Piano Estate – "Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento", l'Istituto realizza percorsi orientativi e laboratoriali volti a potenziare le competenze trasversali, favorire la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica, anche in contesti informali e non tradizionali.
- Percorsi di orientamento per le classi terze, quarte e quinte
  Nell'ambito dell'azione 10.1.6 – Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, con il coordinamento del docente tutor, viene attuato il progetto "FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti".
  Il progetto mira a supportare gli studenti nella transizione verso l'università, la formazione post-diploma o il mondo del lavoro, attraverso attività informative,

laboratoriali e di accompagnamento personalizzato.

- Progetto Erasmus+
  La partecipazione ai progetti Erasmus+ favorisce lo sviluppo di competenze orientative in chiave europea, rafforzando l'apertura culturale, la mobilità internazionale, l'autonomia e la capacità di progettare il proprio futuro in un contesto globale.
- Attività culturali e di cittadinanza attiva
  Le giornate a tema, gli incontri con l'autore, le iniziative #Ioleggoperché, Libriamoci, il Maggio dei Libri e il Caffè letterario, a cura dei docenti di italiano, contribuiscono allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di espressione e dell'orientamento culturale.
- Programmi nazionali e competizioni
  L'adesione al programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del MIM e dell'UNICEF, nonché la partecipazione alle Olimpiadi di cybersecurity, di problem solving e alle Olimpiadi di Informatica, favoriscono l'orientamento verso le competenze STEM, la cittadinanza digitale e l'impegno civico.
- Educazione alla salute e al benessere
  Nell'ambito della rete Scuole che Promuovono la Salute, in collaborazione con l'ASL Salerno, vengono attivati percorsi orientativi legati agli stili di vita sani:
  - Free Life | Liberi dalle dipendenze , per le classi prime;
  - Crescere Felix | Contrasto a obesità, sovrappeso e sedentarietà , per le classi seconde.
- Moduli di orientamento di istituto
  L'Istituto prevede moduli di orientamento strutturati per tutte le classi, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle competenze trasversali e delle capacità di scelta, in coerenza con le diverse fasi evolutive degli studenti.
- Progetti per le eccellenze e certificazioni
  I Progetti Eccellenze, il conseguimento della certificazione ICDL e le attività della Biblioteca scolastica 4.0 offrono ulteriori opportunità di orientamento, valorizzando interessi specifici, competenze digitali e inclinazioni personali.
- Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
  I percorsi di PCTO rappresentano uno strumento fondamentale di orientamento, consentendo agli studenti di sperimentare contesti lavorativi reali e di riflettere sulle proprie attitudini e competenze in relazione al futuro professionale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Project Work

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza per studenti stranieri (NAI - Neo Arrivati in Italia) è un protocollo strutturato che facilita l'inserimento scolastico attraverso fasi amministrative, didattiche e relazionali . Prevede l'iscrizione, l'assegnazione alla classe per età, test linguistici, la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e misure per l'integrazione culturale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Si prevedono le seguenti attività:

- Giornate a tema
- Incontro con l'autore, Ioleggoperchè, Libriamoci e Maggio dei libri, Caffè letterario (a cura dei docenti di italiano)

- Java Caffè (Informatica)
- Programma “Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” dal MIM e dall’UNICEF 2024/2025
- Progetto “Educazione al digitale”, a cura dell’Animatore digitale (nell’ambito del curricolo di educazione civica classi prime)
- Progetto Generazioni connesse del MIM
- Progetto Scuola Special Olympics Italia
- Progetto “Educazione e promozione della salute” a cura dell’ASL Salerno – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. Promozione della Salute della rete SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE:

- Free life | Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili, per le classi prime;

- Crescere Felix | Contrasto a obesità/sovrappeso e sedentarietà, per le classi seconde;

- Biblioteca scolastica 4.0 – spazio digitale per leggere, creare e connettere saperi
- Progetto desTEENazione
- PROGETTO “MEMORIE DI UN CANTASTORIE” - Percorso di orientamento per la scuola secondaria di secondo grado - Indirizzo “Turismo”, in collaborazione con l’associazione “Sarnus” e con il patrocinio del Comune di Sarno
- Sportello di ascolto psicologico

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Classe capovolta (Flipped classroom)
· Lavoro per progetti

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Si prevedono le seguenti attività

PON

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – “Il Fermi: Un'avventura di Apprendimento e Divertimento”

POC - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor - Titolo progetto: FUTURE LAB: percorsi di orientamento per il successo degli studenti

Progetto Erasmus+

- Java Caffè (Informatica)
- Olimpiadi di cybersecurity e di problem solving
- Olimpiadi di Informatica
- Progetti Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- PROGETTI ECCELLENZE

- DigitalMedicineCup@School
- RobotCup@School
- Coding girls
- Phaser Game Jam 2026
- Giochi della Chimica
- Olimpiadi di Matematica
- concorso “L’Aerospazio: tecnologia, passione, competenze e professionalità al servizio del paese nell’era dell’Intelligenza Artificiale”
- Campionati di Economia e Finanza
- EconoMia

- ICDL
- PROGETTO “MEMORIE DI UN CANTASTORIE” - Percorso di orientamento per la scuola secondaria di secondo grado - Indirizzo “Turismo”, in collaborazione con

l'associazione "Sarnus" e con il patrocinio del Comune di Sarno
- Progetto "Peer to Peer – Sportello Didattico"

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Dibattito regolamentato (Debate)
· Didattica laboratoriale
· Lavoro per progetti
· Problem solving
· Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Si prevedono le seguenti attività

- Recupero in itinere
- Corsi di recupero e attività di sostegno
- Utilizzo delle risorse PON, Orientamento e Piano Estate
- Progetto Peer to Peer – Sportello didattico

A tali azioni si affiancano ulteriori interventi di supporto e accompagnamento:

- Progetto "desTEENazione"
- Sportello di ascolto psicologico

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Interventi e progetti attivati a.s. 2025/2026

- Giornate a tema e rpogetti di lettura
- Avviso prot. n. 64310 del 23/04/2025 – POC – Percorsi di orientamento
  Nell'ambito dei percorsi di orientamento, l'Istituto promuove attività espressive e laboratoriali quali il giornale di Istituto, la web radio, i progetti di teatro e le attività sportive. Tali esperienze favoriscono l'espressione di sé, il lavoro di gruppo, il confronto costruttivo e lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e decisionali, contribuendo alla maturazione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.
- Progetto Erasmus+
- Progetto "Educazione al digitale"
- Progetto "Generazioni Connesse" del MIM
- Progetto "Educazione e promozione della salute" – ASL Salerno
  - Free Life | Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili , per le classi prime, finalizzato alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di stili di vita sani;
  - Crescere Felix | Contrasto a obesità, sovrappeso e sedentarietà , per le classi seconde, volto a sensibilizzare sull'importanza del movimento e di una corretta alimentazione.
- Biblioteca scolastica 4.0
- Progetto desTEENazione
- Sportello di ascolto psicologico
- Progetto di istruzione domiciliare
- Progetto "Peer to Peer – Sportello didattico"

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di approfondimento culturale

Si prevedono le seguenti attività:

- Giornate a tema
- Incontro con l'autore, Ioleggoperchè, Libriamoci e Maggio dei libri, Caffè letterario (a cura dei docenti di italiano)
- moduli orientamento
- percorso FSL

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  AFM - CURVATURA WEB MARKETING & TOOLS

  Descrizione

  AFM - CURVATURA WEB MARKETING & TOOLS

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'importanza delle reti per la scuola rappresenta un elemento strategico fondamentale nel PTOF , perché rafforza l'autonomia scolastica e migliora la qualità dell'offerta formativa.

Strumenti di comunicazione:

- Classi virtuali e ambienti collaborativi: strumenti LMS (Moodle, Google Classroom)
- Piattaforme social: Facebook, Instagram, YouTube. TikTok.
- Newsletter e mailing list: aggiornamenti periodici per famiglie, enti e partner.
- Sito web istituzionale: vetrina delle attività, documenti ufficiali, PTOF e POF.

Registro elettronico.

Canali tradizionali

-Assemblee, open day e incontri scuola-famiglia.

-Comunicazioni scritte ufficiali (circolari, rapporti, verbali).

-conferenze rivolti a comunità e partner.

Partecipazioni a Reti

L'IIS "E. Fermi" di Sarno, pur avendo avviato numerose intese e protocolli con vari partner del territorio, ha comunque dovuto mettere in atto un notevole sforzo progettuale e organizzativo per rendere l'intervento significativo ed efficace. Sono stati attivati progetti d'intesa con i seguenti Enti/Associazioni e Società:

- EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - UOSD - DISTRETTO 62
- Accordo di rete triennale "Insieme sicuri" per servizio di sorveglianza medico-sanitaria
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa""
- Università di Napoli Federico II (Dipartimento di Matematica "Caccioppoli")
- Accordo di rete di scopo per la formazione Ambito 25
- Rete scuole green
- Liceo scientifico "B. Rescigno di Roccapiemonte" Scuola Polo Formazione Futura.
- Accordo di rete di ambito per la formazione ambito SA25
- Proloco di Sarno e Montesaro
- Lions club San Valentino Torio
- Comune di Sarno
- Rete di Scuole "Officine Futuro"
- Adesione alla Rete di ambito "Special Olympics Italia
- Rete SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE
- Agrosolidale

• Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

Protocolli di intesa con aziende, enti e associazioni per la realizzazione dei percorsi FSL

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha già ricevuto gli arredi relativi ai progetti Next Generation Classroom e Next Generation Labs, permettendo l'implementazione di nuovi contenuti e curricoli e l'introduzione di strumenti didattici innovativi. Sono stati realizzati locali per ospitare laboratori di Aeronautica e Informatica 3, mentre nei prossimi mesi saranno allestiti ulteriori laboratori e incrementate le attrezzature di quelli esistenti, in particolare per Elettrotecnica, Informatica, Chimica e Aeronautica, grazie all'Avviso pubblico "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati" – FESR, POC "Per la Scuola" 2014-2020.

L'obiettivo è garantire che tutte le studentesse e gli studenti acquisiscano abilità, conoscenze e competenze spendibili nel corso della vita, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità di affrontare le sfide future, incluse le transizioni nel mondo del lavoro.

A tal fine, parte delle ore curriculari è dedicata allo sviluppo di competenze innovative attraverso metodologie attive come Blended Learning, Flipped Classroom, Debate e progetti basati su piattaforme web, rivolti sia a classi reali sia a classi virtuali costituite da gruppi di studenti interni.

Negli ultimi anni è stata adottata la piattaforma GSuite for Education, integrata con infrastruttura di Cloud Computing, che consente agli studenti di iniziare un lavoro a scuola e completarlo da casa utilizzando i propri dispositivi. All'inizio di quest'anno scolastico è stata potenziata la rete locale per migliorare l'uso degli strumenti a supporto della didattica, dell'apprendimento, dell'inclusione, della comunicazione e della collaborazione, garantendo un continuum casa-scuola senza barriere spazio-temporali.

Inoltre, l'intero Istituto è stato dotato di ambienti tecnologicamente avanzati, con monitor touch e PC in tutte le aule, Wi-Fi e rete cablata integrale, dispositivi mobili in ogni aula e laboratorio, e un corpo docente sempre più competente nell'uso della tecnologia, dal registro elettronico alle piattaforme digitali.

Il potenziale innovativo di queste infrastrutture e il loro impatto sulla didattica per il nuovo triennio sono stimati di grande rilevanza, con ricadute significative sulla qualità dell'apprendimento, sull'inclusione e sullo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce a diverse iniziative finalizzate alla promozione dell'innovazione metodologica, digitale e organizzativa, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del Piano Scuola 4.0 e delle linee di sviluppo del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali adesioni mirano a potenziare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, favorire la partecipazione attiva degli studenti, sviluppare competenze digitali, STEM e di cittadinanza globale, e sostenere l'inclusione.

Programma Scuola 4.0 e innovazione digitale: Adesione ai bandi PNRR per la creazione di Next Generation Classroom e Next Generation Lab.

Promozione delle competenze STEM :

· Iniziative nazionali per la diffusione delle competenze scientifiche e tecnologiche.

· Partecipazione a Olimpiadi e competizioni STEM (matematica, scienze, robotica, informatica).

Coding, robotica e pensiero computazionale

· Partecipazione a iniziative nazionali di robotica educativa e contest tecnologici.

Innovazione metodologica

· Adozione di metodologie innovative riconosciute a livello nazionale: Flipped Classroom, Debate , Service Learning, didattica per scenari, apprendimento cooperativo, apprendimento autonomo e tutoring, apprendimento differenziato, didattica per scenari, Integrazione CDD/Libri di testo, Spaced learning, TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo), uso flessibile del tempo, MLTV (Rendere visibili pensiero e apprendimento), dialogo euristico, Outdoor education, Laboratori del sapere, Prestito professionale.

Cittadinanza digitale, media education e sicurezza online

· Adesione al progetto nazionale Generazioni Connesse e partecipazione al Safer Internet Day.

· Attività di educazione ai media, alla sicurezza in rete e alla cittadinanza digitale responsabile.

Orientamento e FSL (ex-PCTO) innovativi: Sviluppo di percorsi FSL (ex-PCTO) in collaborazione con partner nazionali e territoriali.

Inclusione e tecnologie per i BES

· Adozione di iniziative nazionali finalizzate all'uso di tecnologie assistive e alla didattica inclusiva.

· Partecipazione a reti di scuole per il sostegno all'inclusione.

Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale

· Adesione alla Rete nazionale Scuole Green

· Progetti su transizione ecologica, tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove e attua percorsi sperimentali di flessibilità organizzativa e didattica volti al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione dei curricoli, all'innovazione metodologica e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

- Utilizzo di tempi distesi per attività di approfondimento, recupero e potenziamento.

- Orario distribuito su cinque giorni settimanali

- Anticipo giorni di scuola per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze

didattiche

- Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi

- Sperimentazioni di didattica laboratoriale.

- Introduzione di modelli didattici innovativi

- Percorsi personalizzati per studenti con esigenze educative specifiche

- Partecipazione a progetti didattici o organizzativi autorizzati dal Ministero (ad esempio studente-atleta) o dagli Uffici Scolastici Regionali.

- Progetti con enti culturali, centri di ricerca, università e associazioni professionali.

- Attività laboratoriali in collaborazione con musei, biblioteche, enti di formazione e istituzioni locali.

- BIBLIOTECA 4.0 - Le attività prevedono l'organizzazione e la valorizzazione del patrimonio librario attraverso catalogazione digitale, e-book, audiolibri e utilizzo di piattaforme online, MLOL.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER PROVE PARALLELE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- AULA MAGNA

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Fermi Digital Movers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" si intende realizzare, (target 30 aule divise tra i tre plessi di cui è costituito l'istituto) ambienti di apprendimento innovativi, che diano la possibilità a tutti gli utenti dell'istituzione scolastica di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico della classica aula, consentendo la realizzazione di una dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva. L'intervento previsto consentirà alle aule interessate di rimanere fisse e all'interno di queste ultime saranno realizzate delle configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Scopo fondamentale del progetto sarà l'acquisizione di forniture hardware e software che permettano l'utilizzo delle nuove tecnologie integrando quelle già presenti all'interno delle aule. Per quanto riguarda gli arredi, si partirà da alcune delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti che saranno riutilizzati e integrati, perché flessibili e permettono la rimodulazione

del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, sarà aggiunta una dotazione tecnologica diffusa. L'attuale dotazione di base delle aule presenti nell'Istituto è costituita da Digital board – che consentono la fruizione collettiva di materiali multimediali – queste saranno supportate da altri accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) e virtuali (attraverso dispositivi speciali e device mobili come visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione) che permetteranno l'utilizzo delle piattaforme dedicate al learning utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In alcune aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le esperienze proposte potranno essere anche immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch (utilizzando ad esempio anche monitor interattivi). Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 239.305,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	33

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: Fermi Revolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nella seconda azione del Piano Scuola 4.0 è prevista la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutte le scuole secondarie di II grado. Il progetto FermiRevolution punta a creare una Rivoluzione nel nostro Istituto creando e allestendo nuovi laboratori e spazi oltre che migliorare quelli esistenti – operativi e di indirizzo. Così facendo sarà possibile ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, di PCTO fornendo anche le competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali grazie all'apertura alle esperienze internazionali da cui prendere spunto e all'avviamento di trasformazione digitale. Affinché tutto questo possa diventare realtà nei laboratori "tematici" già presenti nell'istituto, operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si dovranno aggiungere: strumenti che permettano la progettazione e Produzione Musicale e Audio/Visiva, la lettura e la creazione di nuovi progetti multimediali come estensione della biblioteca nel cloud (digital lending o prestito digitale); dispositivi hardware e software che consentano la conduzione e movimentazione di mezzi di trasporto aerei. Saranno necessari anche nuovi sistemi di gestione di impianti fotovoltaici e robotici necessari ad una varietà di professioni spendibili nei settori delle energie rinnovabili.

Importo del finanziamento

€ 164.509,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	13

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Fermi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'IIS 'Fermi', grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ha elaborato i dati del PTOF in base ai valori emersi dal RAV e ai risultati INVALSI. Partendo da un'attività di co-progettazione di interventi, l'individuazione degli indicatori di rilevazione, il monitoraggio e la verifica intermedia dei processi attivati, il supporto nella rendicontazione periodica e finale e la definizione delle attività formative le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione saranno volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo

studio, anche all'esito dei rischi di abbandono aggravati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Su queste motivazioni si innesta il progetto Fermi 4.0. La proposta progettuale che intende accreditare la scuola come centro di inclusione per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica è rivolta a studenti, anche ripetenti, che vivono una grave deprivazione psicoaffettiva, familiare e sociale, figli dei tanti immigrati/disoccupati, con scarsa autostima e fiducia nelle proprie capacità che spesso nella malavita locale riescono a trovare l'unica alternativa al disagio socio-economico in cui vivono. Ai tanti provenienti da contesti familiari indigenti si propongono dei percorsi formativi inclusivi e personalizzati mirati a favorire l'inserimento più fattivo nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 260.333,39

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	314.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	314.0	0

Progetto: La scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'IIS 'Fermi', grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ha elaborato i dati del PTOF in base ai valori emersi dal RAV e ai risultati INVALSI. Partendo da un'attività di co-progettazione di interventi, l'individuazione degli indicatori di rilevazione, il monitoraggio e la verifica intermedia dei processi attivati, il supporto nella rendicontazione periodica e finale e la definizione delle attività formative le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione saranno volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono aggravati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Su queste motivazioni si innesta il progetto Fermi 4.0. La proposta progettuale che intende accreditare la scuola come centro di inclusione per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica è rivolta a studenti, anche ripetenti, che vivono una grave deprivazione psicoaffettiva, familiare e sociale, figli dei tanti immigrati/disoccupati, con scarsa autostima e fiducia nelle proprie capacità che spesso nella malavita locale riescono a trovare l'unica alternativa al disagio socio-economico in cui vivono. Ai tanti provenienti da contesti familiari indigenti si propongono dei percorsi formativi inclusivi e personalizzati mirati a favorire l'inserimento più fattivo nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 186.081,59

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	314.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	314.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Digit@lE.Fermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a guidare il personale scolastico attraverso una trasformazione digitale ben precisa. Attraverso workshop, formazione personalizzata e l'integrazione di nuove tecnologie nell'ambiente educativo, il progetto provvederà a potenziare le competenze digitali del personale e a ottimizzare i processi educativi. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento innovativo e interattivo che prepari gli educatori ad affrontare le sfide e le opportunità della società digitale contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 75.768,94

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	94.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati all'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e linguistiche, inclusa la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 130.511,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'IIS "E. Fermi" presenta un'ampia offerta formativa con i suoi 2 settori, economico e tecnologico, e 6 indirizzi

SETTORE ECONOMICO

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

"TURISMO"

SETTORE TECNOLOGICO

“ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA”

(ARTICOLAZIONE “ELETTROTECNICA” ED “ELETTRONICA”)

“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”

(ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”)

(ARTICOLAZIONE “INFORMATICA” opzione IAS)

“CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE”

(ARTICOLAZIONE “CHIMICA E MATERIALI”)

(ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”)

“TRASPORTI E LOGISTICA”

(ARTICOLAZIONE “COSTRUZIONI AERONAUTICHE”)

(ARTICOLAZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO”)

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITE G.DORSO SARNO	SATD05201E

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITIS E.FERMI SARNO	SATF05201R

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

CONDUZIONE DEL MEZZO

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura

dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di
laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei
sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla
progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security)

nel
trasporto aereo.

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,
costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico
dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di

telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Dal 1987 l'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Sarno rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per la formazione tecnica nell'Agro Nocerino-Sarnese. Forte di una lunga tradizione di qualità, serietà e innovazione, il Fermi accompagna le nuove generazioni nella costruzione del proprio futuro, offrendo percorsi capaci di coniugare solide basi teoriche, competenze pratiche spendibili e una visione moderna del mondo del lavoro e dell'università. Gli ambienti didattici all'avanguardia, i laboratori attrezzati, i progetti europei e le numerose collaborazioni con imprese, enti e università permettono agli studenti di vivere un'esperienza formativa dinamica, stimolante e completamente immersa nella realtà del territorio e nelle sfide della contemporaneità. L'obiettivo dell'Istituto è chiaro: formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare con successo le sfide professionali e personali, e capaci di diventare protagonisti attivi di una società in continua evoluzione.

Per visionare i quadri orario, le caratteristiche e gli sbocchi professionali di tutti gli indirizzi, basta sfogliare la brochure al seguente link:

https://www.iisfermisarno.it/open-day-13-dicembre-2025-e-24-gennaio-2026/

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.DORSO SARNO SATD05201E TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.DORSO SARNO SATD05201E TURISMO

QO TURISMO-SPAGNOLO- TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.DORSO SARNO SATD05201E AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITE G.DORSO SARNO SATD05201E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE CLASSI 3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R

TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE ESATTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R INFORMATICA

QO INFORMATICA IAS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA APPLICATA E SPECIALISTICA	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	4	4	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R CONDUZIONE DEL MEZZO

QO CONDUZIONE DEL MEZZO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
LOGISTICA	0	0	3	3	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	0	0	5	5	8
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E	0	0	5	5	8

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E.FERMI SARNO SATF05201R CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è distribuito in n. 33 ore/annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali. I nuclei fondanti da sviluppare sono:

1. COSTITUZIONE E LEGALITA'

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e l'ONU. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra individui, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa, da una parte, consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; dall'altra, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi. L'Educazione Civica integra l'itntelligenza

artificiale pe formare cittadini consapevoli dei suoi impatti etici, sociali e tecnici, insegnando a usare gli strumenti digitali in modo critico, sicuro e responsabile, affrontando temi come la privacy, la sicurezza cibernetica e la disinformazione. Per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di Classe.

Inoltre, le nuove linee guida mettono particolare enfasi sul rispetto della parità di genere e sull'educazione al rispetto della donna. Si punta anche sull'educazione stradale e sull'importanza della cultura del lavoro, con un focus sulla preparazione al mondo lavorativo fin dalle scuole superiori.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

Curricolo di Istituto

"E.FERMI" - SARNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli Indirizzi del Settore Tecnologico presenti nell'Istituto sono: Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni, Chimica, Materiali e Biotecnologie e Trasporti e Logistica (AERONAUTICA). In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi, dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale, per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di

apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

•L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni: - "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; - "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali; - "Automazione", per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

• L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni: - "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche; - "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione. A partire dall'a.s. 2022/2023 è attiva, per l'articolazione informatica, l'opzione IAS, tale curvatura è da contestualizzare in una visione di scuola che guarda al futuro, all'avanguardia e in connessione continua con il mondo del lavoro e delle nuove figure professionali emergenti. La curvatura, progettata utilizzando il 20% dell'autonomia scolastica, consentirà di affacciarsi al mondo del lavoro in contesti altamente specialistici cosi' come proseguire con profitto gli studi nei corsi di laurea in Data Science, Internet of Things, Big Data, Machine Learning e Artificial Intelligence, oltre che in Scienze informatiche e Ingegneria Informatica.

• L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta tre articolazioni: - "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici; - "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti,

processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; - “Biotecnologie sanitarie”, che approfondisce le competenze relative alla metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all’uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

• l’indirizzo " Trasporti e Logistica (Aeronautica)", articolazioni Conduzione del mezzo e Costruzione del mezzo; il Diplomato in “Trasporti e Logistica”: ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici; opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Il settore Economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli Amministrativi, Finanziari, Commerciali e del Turismo. Per l’approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni nell'indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing”. Per l'anno scolastico 2025-2026 è attiva la curvatura “Web marketing & Tools” , focalizzata sull'informatica e i software gestionali.

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell’ evoluzione che caratterizza l’intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alla diverse tipologie aziendali. Essi risentono, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l’organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-

aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze , imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Comunication Technologies –ICT):

• l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). A partire dall'anno scolastico 2025/26 è attiva la curvatura Web Marketing & Tools che prepara figure ibride, che uniscono le basi economiche e aziendali tradizionali (contabilità, finanza, normativa) con competenze specifiche nel digitale, come SEO, Social Media Management, E-commerce, gestione campagne online e analisi dati, rispondendo alle esigenze di trasformazione digitale delle imprese e offrendo sbocchi in vari settori professionali o percorsi universitari.

• l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e

conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,

Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle

funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Fisica)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Chimica)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto e legislazione turistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Scienze integrate (Biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Logistica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di

salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Economia aziendale
- Matematica
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Matematica
- Sistemi e automazione

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Logistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Lingua e cultura straniera 2
- Logistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Logistica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Logistica
- Sistemi e automazione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Informatica
- Logistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze e tecnologie applicate

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Scienze integrate (Biologia)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

E' possibile visionare il Curricolo di Ed. Civica nel file allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2025-26 (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si pone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curriculari, integrative ed extracurriculari), le finalità e gli obiettivi trasversali legati a valori civili, culturali e professionali con lo scopo di: - Valorizzare le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo ed incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi; - Concorrere ad un adeguato orientamento di genere che tenga conto dei mutamenti sociali e radicare la coscienza di genere in una visione dei percorsi culturali; - Promuovere la cultura della sicurezza e garantire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali; - Sapere affrontare situazioni nuove con autonomia decisionale; - Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica; - Sapere padroneggiare il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro; - Promuovere l'accoglienza, l'integrazione e la consapevolezza, da parte di alunni ed utenti, di appartenere ad una Istituzione aperta e sensibile ai problemi dei giovani, che interagisce per i suoi fini educativi e formativi con Enti, Associazioni ed Istituzioni varie operanti sul territorio; - Favorire la formazione dell'identità personale delle studentesse e degli studenti; - Stimolare lo sviluppo di personalità coerenti

ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzione sociale - Educare al senso di responsabilità; - Acquisire coscienza di sé come persona e delle proprie radici culturali in vista di un inserimento in una società multietnica; - Sviluppare autonomia di giudizio, educazione alla sensibilità sociale, morale ed estetica; - Acquisire il possesso di strumenti logico-interpretativi della realtà e della specificità di linguaggi diversi: storico naturali, matematici, formali e artificiali. Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto ha intenzione di: - organizzare attività di impresa simulata utilizzando la piattaforma Confao; - continuare con l'attività di teatro; - partecipazione alle Olimpiadi di italiano e di informatica ed ai giochi di matematica e della chimica. Per rendere tali attività strutturali si è deciso di nominare un referente per ognuna delle attività in elenco: - partecipazione alla giornata europea per la riduzione dei rifiuti; - collaborazione con l'associazione Libera, contro le mafie; - partecipazione al progetto "La scuola adotta un documento"; - adesione a certificazioni informatiche; - partecipazione a progetti di Alternanza Scuola Lavoro all'estero; - giornate a tema.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Unitamente alle competenze di base per ognuno degli "assi culturali" individuati nel curricolo è richiesto il raggiungimento delle competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Tali competenze richiedono il concorso di conoscenze disciplinari diverse e di abilità di tipo diverso, relative alla comunicazione, all'interazione sociale, alla costruzione di progetti individuali sia nello studio che nella vita lavorativa che possono essere raggiunti attraverso attività curricolari ed extracurricolari presenti nell'offerta formativa del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'anno scolastico 2025/26 è attiva la curvatura Web Marketing & Tools che prepara figure ibride, che uniscono le basi economiche e aziendali tradizionali (contabilità, finanza, normativa) con competenze specifiche nel digitale, come SEO, Social Media Management, E-commerce, gestione campagne online e analisi dati, rispondendo alle esigenze di trasformazione digitale delle imprese e offrendo sbocchi in vari settori

professionali o percorsi universitari, con le seguenti modalità organizzative:

1) Preparazione al conseguimento della Patente Europea ICDL-Base (primo anno: Computer Essentials, Online Essentials - secondo anno: Excel e Word). Il conseguimento della certificazione potrebbe comportare costi aggiuntivi per le famiglie per Skill Card ed esami;

2) 1h di Scienze della Comunicazione per Italiano al terzo e quarto anno;

3) Preparazione al conseguimento della Patente Europea ICDL - Web Editing, programmazione APP secondo biennio (Il conseguimento della certificazione potrebbe comportare costi aggiuntivi per le famiglie per Skill Card ed esami);

4) 1h di Economia Aziendale in compresenza con Francese + 1h di Economia Aziendale ad una settima ora per l'applicazione contabilità Zucchetti/Tramontana G1 per la scuola e le certificazioni informatiche con 2 Moduli da 30h ciascuno, secondo biennio;

5) 1h di Diritto dedicata alla Normativa Web, ai diritti e doveri in rete e al Copyright, secondo biennio;

6) Microlingua specifica per 1^ lingua, secondo biennio.

Nell'ipotesi in cui non si formi un'unica classe terza A per la curvatura, si prevede un'adesione trasversale anche di altre sezioni AFM con rientro pomeridiano settimanale di 2 ore di Economia Aziendale.

Il quadro orario AFM non cambia.

Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione a.s. 2025/26

Il Piano delle uscite e dei viaggi didattici è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e costituisce uno strumento essenziale per l'ampliamento dell'offerta formativa e

il rafforzamento degli apprendimenti curricolari. Le attività previste favoriscono una didattica esperienziale e interdisciplinare, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla formazione culturale, sociale e civica degli studenti. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono progettati in coerenza con il curricolo d'istituto, con gli obiettivi formativi dei Consigli di Classe e con i percorsi di Educazione civica, orientamento e Scuola Formazione-Lavoro. Tali esperienze permettono agli studenti di contestualizzare le conoscenze acquisite e di sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di partecipazione attiva. Il Piano garantisce l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Tutte le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, vigilanza e organizzazione.

PROPOSTE VISITE
GUIDATE E VIAGGI
D'ISTRUZIONE
A.S.2025-26

CLASSI	TEATRO/CINEMA/MOSTRE	USCITE DI 1 GIORNO	USCITE CURRICULARI	VIAGGIO D'ISTRUZIONE
I	- Teatro in lingua italiana: ANNA FRANK, MIA FIGLIA TEATRO DE LISE A SARNO 23 GENNAIO	- Zoo delle Maitine e visita a Benevento - Museo Archeologico di Napoli MAN - Città della Scienza	Museo dell'acqua MUMMAC Sant'Anastasia	Trekking urbano

II	- Teatro in lingua italiana: - ANNA FRANK, MIA FIGLIA TEATRO DE LISE A SARNO 23 GENNAIO - I 57 giorni di Borsellino Teatro Salerno 19 MARZO	-Percorso della Sibilla: Parco archeologico di Cuma e Baia Sommersa.	- Teatro Ellenistico Sarno - Festa della legalità (Teatro + tour guidato del centro storico di Salerno)	Campo Scuola Parco del Cilento - Cittadella della legalità (3 giorni e 2 notti)
III	- Teatro in lingua francese: ITC “LES SECRETS DE NOTRE DAME” (TEATRO DE LISE 14 GENNAIO) -Teatro in lingua inglese: OLIVER TWIST TEATRO Augusteo di Salerno	- L’Inferno di Dante alle grotte di Pertosa (spettacolo itinerante + visita al museo di Pertosa)	Day Napoli + tour del centro storico - Visita guidata del centro storico di Salerno (teatro + tour) ITC: Napoli : Banco di Napoli e	- Umbria: P erugia,Spoleto, Assisi, Gubbio, Fabriano, Cascate delle Marmore e Orvieto (4 giorni e 3 notti)

	9 MARZO		archivio storico	
	-Teatro in lingua inglese: OLIVER TWIST TEATRO Augusteo di Salerno 9 MARZO - Teatro in lingua francese: ITC "LES SECRETS DE NOTRE DAME" (TEATRO DE LISE 14 GENNAIO)	- Il Purgatorio di Dante a Villa Campolieto di Ercolano e Villa delle Ginestre. - Percorso della memoria Roma :	- tour guidato del centro storico di Salerno (teatro + tour)	- Marche: Pesaro, Urbino, Gradara, San Marino e Recanati (4 giorni e 3 notti)
IV	- ANNA FRANK, MIA FIGLIA TEATRO DE LISE A SARNO 23 GENNAIO (Giornata a tema in alternativa al percorso di Roma della memoria)	Fosse Ardeatine, Ghetto ebraico, Sinagoga e museo ebraico.		
V		- Roma: Visita	- tour guidato	

-Teatro De Lise Giornata sulla violenza 25 novembre - Teatro in lingua francese: ITC “LES SECRETS DE NOTRE DAME” (TEATRO DE LISE 14 GENNAIO) -Teatro in lingua inglese: OLIVER TWIST TEATRO Augusteo di Salerno 9 MARZO	Camera Dei Deputati. - Palazzo Madama	del centro storico di Salerno (teatro + tour)	- Austria: Vienna, Salisburgo e Mauthausen (5 giorni e 4 notti)

Si allega il Regolamento interno di istituto relativo alle uscite didattiche ai viaggi di istruzione.

Allegato:

Regolamento viaggi_Fermi.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell’Istituto a partire dalle linee guida per le discipline STEM emanate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 e del DM n.184 del 15 settembre 2023, ha lo scopo di integrare l’offerta formativa d’Istituto con azioni dedicate a rafforzare le

competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Allegato:

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM.pdf

Piano di Istituto per l'IA

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una risorsa strategica per l'innovazione dei processi educativi e organizzativi della scuola. Il presente Piano di Istituto per l'IA intende promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con i valori europei di tutela della persona, dei diritti e delle libertà fondamentali. La scuola si propone di integrare l'IA nella didattica e nella formazione, valorizzandone le potenzialità a supporto dell'apprendimento, dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze digitali, accompagnando studenti e docenti verso un uso critico e sicuro delle nuove tecnologie.

Allegato:

timbro_FIRMATO_Piano adozione IA per PTOF_ver.1.1.pdf

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire un impiego consapevole, etico e responsabile delle tecnologie basate sull'IA. In coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo e con le Linee guida ministeriali, il Regolamento definisce principi, ambiti di applicazione e modalità operative volte a tutelare la centralità della persona, la sicurezza, la trasparenza e il rispetto dei diritti fondamentali, promuovendo al contempo l'innovazione didattica e organizzativa della scuola.

Allegato:

timbro_FIRMATO_REGOLAMENTO AI_Fermi-2.pdf

Attività alternative IRC

Per gli studenti e le studentesse che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'IIS "E. Fermi" garantisce attività formative alternative, progettate al di fuori delle discipline curriculari e finalizzate a offrire opportunità educative coerenti con il percorso scolastico e gli interessi individuali.

I docenti incaricati di tali attività sono inseriti nei Consigli di Classe degli studenti seguiti, sostituendo a tutti gli effetti i docenti di IRC per lo scrutinio relativo all'alunno o all'alunna interessati.

Attività alternative individuate per l'a.s. 2025/2026

Classi Prime:

Argomento: Lo sviluppo sostenibile

Titolo : "Costruire il Futuro: Vivere Sostenibile"

Classi seconde :

Argomento: Lettura e analisi di: *La Costituzione italiana*, I principi fondamentali; Parte I, Diritti e doveri dei cittadini. I diritti nella Costituzione e nella giurisprudenza italiana (persona, famiglia, proprietà, istruzione, cittadinanza, libertà politica e sindacale)

Titolo: " La Costituzione siamo noi: Diritti e Doveri dei Cittadini"

Classi Terze:

Argomento: L'ordinamento dello Stato italiano (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Parlamento, Governo, Corte costituzionale, Magistratura, l'Amministrazione locale)

Titolo: " Dentro le Istituzioni: Conoscere per Partecipare"

Classi Quarte:

Argomento: I Diritti umani

Titolo: "Diritti in Cammino: Conoscere per difendere"

Classi Quinte:

Argomento: Educazione all'affettività –

Titolo: " Affettività, rispetto e parità di genere: crescere come cittadini consapevoli"

Il Collegio dei docenti demanda al docente individuato la programmazione della specifica attività didattica alternativa, e l'enucleazione dei contenuti e obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i predetti contenuti non appartengano a discipline curriculari.

Per quanto concerne, invece, gli alunni che non frequentano, saranno predisposti orari compatibili con entrata posticipata e uscita anticipata.

Allegato:

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITY CONSORTIUM VET LEARNERS - CONVENZIONE N.2024-1-IT01-KA121-VET-000214741 CUPJ74C21000040006

In partnership con l'I.I.S. "F. S. Nitti di Portici" (capofila), l' I.I.S. "A. Tilgher" di Ercolano, l'I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco e l' I.I.S. "R. Scotellaro" di San Giorgio a Cremano, l'IIS "E. Fermi" è membro del consorzio "Mobility Consortium Vet Learners" con l'obiettivo di:

- Potenziare la capacità occupazionale e le skills dei learners con riferimento ai profili professionali di "Tecnico del Marketing Turistico" e "Programmatore Turistico";
- Accrescere le competenze trasversali, linguistiche e relazionali dei partecipanti impiegati nei percorsi di mobilità, così come richieste dall'attuale mercato del lavoro nel comparto turistico;
- Garantire agli staff scolastici delle Scuole consorziate l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie allo sviluppo di pratiche di work-based learning nel contesto europeo;
- Permettere agli staff scolastici delle Scuole consorziate di sviluppare conoscenze in merito ai meccanismi di valutazione, certificazione e riconoscimento delle competenze e al sistemaECVET;
- Promuovere sul territorio regionale il Sistema ECVET e la validazione delle

competenze acquisite in linea con quanto definito nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Campania;
- Garantire al tessuto aziendale locale operante nel settore del turismo e del marketing turismo la possibilità di avere a disposizione un capitale umano maggiormente qualificato e specializzato.

Per l'a.s. 2025/2026 i tirocini formativi della durata di 30 giorni + 2 di viaggio si svolgono in Ungheria coinvolgono 8 studenti e 2 docenti (a staffetta).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+ N. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214511 ACCREDITAMENTO 2023-1-IT02-KA120-SCH-000194884

Consorzio: IIS "E. Fermi" di Sarno (capofila), IIS "M. Hack" di Baronissi, IPSEOA "R. Virtuoso" di Salerno, IIS "Genovesi – Da Vinci" di Salerno, Liceo Scientifico "P. S. Mancini" di Avellino,

Liceo “Regina Margherita” di Salerno

Contingente: 18 borse di studio assegnate al personale docente e non docente

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all’estero
- PON PCTO all’estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione scuola-lavoro a.s. 2025/2026

○ Attività n° 3: PROGETTO ERASMUS+ 2025-1-IT02-KA121-SCH-000344358 STAFF (docenti)

- Consorzio: IIS “E. Fermi” di Sarno (capofila), IIS “M. Hack” di Baronissi, IPSEOA “R. Virtuoso” di Salerno, IIS “Genovesi – Da Vinci” di Salerno, Liceo Scientifico “P. S. Mancini” di Avellino, Liceo “Regina Margherita” di Salerno
- Attività di jobshadowing e di formazione per docenti in Grecia e Ungheria

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

· Docenti

Approfondimento:

Per i prossimi anni, la scuola si pone i seguenti obiettivi di internazionalizzazione:

- presentare domanda di accreditamento ai progetti Erasmus+ come istituzione singola e richiedere i finanziamenti per la mobilità dello staff e degli alunni;

- promuovere gemellaggi virtuali attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning;

- favorire l'apprendimento delle lingue straniere sia del personale scolastico sia degli alunni;

- sperimentare percorsi CLIL;

- utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali;

- implementare attività di cittadinanza europea attiva attraverso l'adesione alle giornate europee.

RISULTATI ATTESI

L'attuazione del piano strategico di internazionalizzazione produrrà benefici a diversi livelli:

- alla scuola grazie alla creazione di un ambiente scolastico accogliente e motivante;

- agli alunni con l'incremento del numero di certificazioni linguistiche conseguite, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di lingua inglese e lo sviluppo di un approccio interculturale;

- al personale scolastico in relazione al potenziamento delle competenze linguistiche e allo sviluppo di una didattica più innovativa e qualificata;

- ai genitori che gradiranno le attività di internazionalizzazione offerte e avranno maggiore fiducia nella scuola;

- alla comunità locale che riconoscerà la valenza culturale ed educativa della scuola nonché

la sua apertura al dialogo interculturale e alle migliori pratiche didattiche europee.

Attività n° 4: Certificazioni linguistiche

La scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali in Inglese (Cambridge): A2 (KEY), B1 (PET), B2 (FCE), C1 (CAE), ed è centro autorizzato di esami Cambridge.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione scuola-lavoro a.s. 2025/2026

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi

Dettaglio plesso: ITIS E.FERMI SARNO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Erasmus+

Accordo Erasmus+ per l'Accreditamento Settore Istruzione Scolastica: consente – per il periodo dal 01/03/2021 al 31/12/2027 – di effettuare per il personale docente attività di formazione all'estero per attività di job shadowing e perfezionamento linguistico.

Per i prossimi anni, la scuola si pone i seguenti obiettivi di internazionalizzazione:

- presentare domanda di accreditamento ai progetti Erasmus+ come istituzione singola e richiedere i finanziamenti per la mobilità dello staff e degli alunni;

- promuovere gemellaggi virtuali attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning;

- favorire l'apprendimento delle lingue straniere sia del personale scolastico sia degli

alunni;

- sperimentare percorsi CLIL;

- utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali;

- implementare attività di cittadinanza europea attiva attraverso l'adesione alle giornate europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, Pensiero Computazionale e Robotica

La formazione integrata di Coding, Pensiero Computazionale e Robotica prevede corsi di programmazione accessibili, come mBlock, Scratch, linguaggi iconici e Python, per sviluppare competenze a vari livelli. Le azioni saranno concentrate sul pensiero computazionale promuovendo il problem-solving e il lavoro di gruppo. I laboratori di robotica prevedono la costruzione e la programmazione di robot, promuovendo collaborazione e sfide pratiche e realistiche.

Si realizzeranno progetti interdisciplinari, collegando queste competenze a materie come matematica e scienze, stimolando la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Azione n° 2: Certificazioni linguistiche

Corsi di Certificazione linguistica livello B1-B2-a cura di docenti madrelingua. Il progetto mira allo sviluppo delle abilità orali, al fine di creare un ambiente ideale di comunicazione e comprensione della lingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della competenza comunicativa e linguistica secondo il livello QCER.

Azione n° 3: DigitalMedicineCup@school RobotCup@School 25/26

Questi progetti rivolti agli alunni dell'indirizzo di informatica, chimica ed elettrotecnica coinviolgono le discipline di Informatica, Sistemi e reti e laboratorio in collaborazione con docenti e tutor del DEIM dell'Università degli Studi di Salerno e permetteranno di accreditare 40 ore di PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità di reti; saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale. lavorare in gruppo in modo collaborativo.

Azione n° 4: Chimica e ambiente sostenibile:

laboratorio e sfide del futuro 1

Il modulo si propone di esplorare i principi della chimica con un focus sulle applicazioni ambientali e sulla sostenibilità attraverso i fondamenti di chimica generale e organica, gestione dei rifiuti, fonti di energia rinnovabile, analisi chimiche di base. Il progetto prevede una serie di attività che vanno dalla valutazione dei rischi alla formazione del personale, dall'implementazione di protocolli di sanificazione all'adozione di sistemi di gestione della qualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 5: Chimica e ambiente sostenibile: laboratorio e sfide del futuro 2

Il modulo si propone di esplorare i principi della chimica, di implementare protocolli di gestione della qualità conforme alle normativa nazionali e internazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari attraverso rigorosi controlli analitici e microbiologici;

2) Monitorare l'ambiente di produzione per prevenire contaminazioni e mantenere alti standard di igiene.

○ Azione n° 6: Elettrotecnica smart: energia, automazione e domotica 2

L'idea del progetto è quella di un laboratorio in cui è possibile realizzare l'Autocad per la progettazione di impianti elettrici, utilizzare simulatori per circuiti elettronici, la sicurezza elettrica, per fruire di un approccio potenziato rispetto al percorso tradizionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 7: Elettrotecnica smart: energia, automazione e domotica 1

Il modulo si propone di introdurre i principi fondamentali dell'elettrotecnica, con un focus sulle applicazioni moderne come l'automazione industriale e la domotica attraverso lo studio di circuiti elettrici di base, componenti elettronici, sistemi di automazione, principi di funzionamento della domotica, sicurezza elettrica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 8: Aeronautica: principi del volo e tecnologie aerospaziali

Il modulo si propone di introdurre i concetti base dell'aerodinamica, della meccanica del volo e delle tecnologie utilizzate nel settore aeronautico e aerospaziale. Sarà dato ampio spazio ai principi del volo, alle componenti di aeromobile, ai sistemi di navigazione aerea, alle tecnologie spaziali, alle opportunità di carriera nel settore specifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

"E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per tutte le classi a.s. 2025/2026

I Percorsi di Orientamento per il successo degli alunni della scuola secondaria di secondo grado mirano a supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze personali, scolastiche e professionali, favorendo scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso attività formative, laboratoriali e di accompagnamento, i percorsi valorizzano talenti e attitudini, rafforzano la motivazione e contrastano dispersione e insuccesso scolastici.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 2025.2026 (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi con Enti e Associazioni e didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi III 1 -2

1) Il modulo si propone di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze di base per comprendere il mondo dell'impresa e sviluppare una mentalità imprenditoriale. Fondamentale sarà l'introduzione al concetto di impresa e alle diverse forme giuridiche, principi di base di marketing, finanza e gestione aziendale, tecniche di ideazione e sviluppo di business plan, laboratori di creatività e problem solving orientati all'innovazione, testimonianze di giovani imprenditori e start-upper.

2) Il laboratorio prevede un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III 1-2

Il modulo si propone di fornire competenze di base nel settore del turismo e del marketing territoriale,

con un focus sulla valorizzazione delle risorse locali. Particolare enfasi sarà data ai principi di

marketing turistico, analisi del territorio e delle sue attrattive, strategie di promozione turistica

online e offline, gestione dell'accoglienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni di orientamento

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Percorsi di Formazione scuola-lavoro a.s. 2025/2026

La formazione scuola–lavoro è finalizzata a collegare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e professionali. Attraverso esperienze pratiche in aziende, enti o laboratori, gli studenti e le studentesse acquisiscono consapevolezza delle proprie capacità, rafforzano il senso di responsabilità e migliorano l'orientamento alle scelte future di studio e professionali.

(clicca sul link https://www.iisfermisarno.it/ptof/)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO Competenze acquisite/approfondite nell'ambito dei percorsi FSL

Griglia di riferimento

Livello 1: non raggiunto

Livello 2: base

Livello 3: intermedio

Livello 4: avanzato

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI	Livello di competenza dello studente
1	2	3	4
Competenze trasversali	· Attenzione, impegno e partecipazione	Dimostra interesse, motivazione e coinvolgimento	
Dimostra coerenza e capacità			
Partecipa in maniera propositiva al percorso			
Competenze comunicative e relazionali	· Comunicare · Attitudine alla cooperazione · Gestione e controllo del sé relazionale · Facilità di adattamento	Sa relazionarsi in modo adeguato con i propri interlocutori in contesti scolastici e non scolastici	

Sa gestire efficacemente il tempo e le informazioni		
Comunica in modo corretto ed efficace, adeguandosi al contesto e agli interlocutori		
Collabora nelle situazioni di gruppo al raggiungimento degli obiettivi		
Competenze tecnico-professionali	· Consapevolezza del lavoro scolastico · Consapevolezza delle proprie capacità · Regole comportamentali · Rielaborazione dell'esperienza FSL	Comprende/analizza le richieste e realizza attività pertinenti
Rispetta le regole e i tempi in ambito extra scolastico		
Realizza un prodotto/performance pertinente alle consegne e agli obiettivi		
Qualifica in modo personale il lavoro/prodotto/performance realizzato		

Rispetta le fasi progettuali previste dal progetto

Risolve problemi superando le difficoltà

Comprende e interpreta linguaggi specifici per l'indirizzo

Usa con precisione e in modo appropriato gli strumenti, le tecniche artistiche, o di esecuzione, e le tecnologie

È capace di riflettere in modo critico sul proprio percorso, di esporlo e di motivarlo in relazione alle competenze sviluppate

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Operatori chimici green

Il modulo si inserisce nel processo di transizione green delle attività laboratoriali per rendere più sostenibile il laboratorio chimico. Mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di ridurre

l'impatto ambientale nei processi chimici, incentivando l'impiego di materiali ecosostenibili.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Coding

Il Coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del Curricolo. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Alla scoperta delle meraviglie del nostro territorio.

Il progetto propone di realizzare diverse iniziative per valorizzare e promuovere le principali attrazioni del luogo. Gli studenti acquisiranno abilità per utilizzare gli strumenti digitali, i social media, i blog di viaggio, al fine di attivare promozioni online sulle bellezze attrattive presenti sul territorio. Si forniranno gli strumenti per valutare la sostenibilità e il turismo responsabile delle iniziative realizzate promuovendo pratiche di turismo sostenibile volte alla tutela ambientale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Operatori bio-tecnologici.

Il modulo si propone di promuovere la consapevolezza dell'importanza delle biotecnologie per la sostenibilità e l'innovazione. Gli studenti saranno guidati nella comprensione del ruolo delle biotecnologie per migliorare la qualità, la sicurezza e sostenibilità degli alimenti. Saranno realizzati alcuni processi fermentativi per produrre alimenti funzionali e probiotici.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Automazione con PLC.

Il modulo è finalizzato al potenziamento delle competenze tecniche della programmazione PLC. Il mercato del lavoro del settore specifico richiede costantemente programmatori PLC, poiché le aziende in un'ottica di transizione digitale sono sempre più indirizzate all'impiego di macchinari automatizzati.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Strumenti informatici nel campo aeronautico.

Il modulo è progettato per fornire agli studenti le competenze digitali e tecnologiche spendibili nel settore informatico e aeronautico moderno. Il corso affronta principi di programmazione per la gestione dei sistemi informatici ed avionici, anali dei dati di volo e sicurezza digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Campionati della matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica. la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica.

Campionati di italiano

Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione annuale organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.

Campionati di informatica. (OIL)

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione e del Merito ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior

ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti alla competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.

First LEGO League Challenge

sfida mondiale per le qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali , per

cercare soluzioni innivative. La manifestazione richiede ai suoi partecipanti di effettuare una ricerca con tutti i criteri caratteristici dei protocollo scientifico su una problematica attuale in campo economico, sociale, ecologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoperta: gli alunni esaminano nuove abilità e idee. Innovazione: gli alunni utilizzano la creatività e la perseveranza per risolvere i problemi. Impatto: gli alunni applicano quello che imparano per migliorare il mondo. Inclusione: gli alunni imparano a rispettare gli altri e ad accettare le differenze: Lavoro di squadra: gli studenti capiscono di essere più fortiquando lavarano insieme. Divertimento: i discenti si divertono.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

#ioleggo perché. Libriamoci. Il maggio dei libri

L'organizzazione italiana editori organizza una granda iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #iolaggoperché. Questa è la più grande inizativa nazionale di promozione della lettera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare la solidarietà culturale dei cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di portare nella quotidianità dei ragazzi i libri e la lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Educazione e promozione della salute 25/26

il progetto a cusa del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D.è un intervento per classi parallele e uno per i docenti e personale ata per la gestione dei famaci a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano , all'interno della scuola e nel contesto socilae, creare un clima relazionale positivo, comprendere il legame esistente tra comportamento personale e benesserefisico-psichico - sociale; eliminare o ridurre composìrtamenti a rischio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Aule Magna

UNICEF: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il progetto tende a favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per contribuire a realizzare esperienze significative in ambienti di apprendimento che tutelino i diritti alla salute, la non discriminazione e l'educazione di qualità per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Il progetto tende a realizzare un percorso triennale di educazione ai diritti coinvolgendo tutti gli attori dell'esperienza educativa e della comunità educante.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Generazioni connesse

Il progetto Generazioni connesse è coordinato dal MIM e co-finanzianto dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet Centre e tende a riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza on line; ad usufruire di strumenti , materiali e incontri di formazione ; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIM , costruita in modo partecipato, coinvolgendo l'intera comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

l'obiettivo generale è di sviluppare servizi dalccontenuto innovativo e di più elevata qualità, al fine di garantire ai giovani utenti la sicurezza "nell'ambiente " on line, considerando , al contempo, il connesso investimento come un'occasione "virtuosa" per una crescita sociale ed economica dell'intera collettività

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Giochi della Chimica

Organizzati dalla Società Chimica Italiana, su incarico della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si svolgono grazie al supporto operativo della Società Chimica Italiana, delle sue Divisioni e delle Sezioni. Nati nel 1984, i Giochi e le Olimpiadi della Chimica sono inseriti tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare nelle studentesse e negli studenti l'interesse per questa disciplina.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Magna

Valorizzazione eccellenze

 - DigitalMedicineCup@School - RobotCup@School - Coding girls - Phaser Game Jam 2026 - Giochi della Chimica - Olimpiadi di Matematica - concorso "L'Aerospazio: tecnologia, passione, competenze e professionalità al servizio del paese nell'era dell'Intelligenza Artificiale" - Campionati di Economia e Finanza - EconoMia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno e esterno (Università)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
Aule	Magna

Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello - D.M. 3 marzo 2023, n. 43

Il decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della

Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto la prosecuzione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/28. Il Progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., al fine di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Cittadini della lingua.

Il modulo "Cittadini della lingua" è finalizzato allo sviluppo della competenza comunicativa in lingua italiana come strumento fondamentale di partecipazione attiva, inclusione e cittadinanza consapevole. Attraverso attività laboratoriali e cooperative, gli studenti riflettono sull'uso corretto, responsabile e rispettoso della lingua nei diversi contesti sociali, scolastici e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita',

digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo la promozione del successo formativo, al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica e prevenire il fenomeno dell'evasione, dell'abbandono e del disagio sociale soprattutto fra gli studenti stranieri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Aspiranti digital marketers

Il modulo prevede di esplorare strategie avanzate di comunicazione e promozione online di un brand, un prodotto o un servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti nelle attività di creazione dei contenuti digitali da applicare nello sviluppo di strategie e nella pianificazione per i social media. Saranno potenziate le competenze e le abilità per utilizzare gli strumenti digitali specifici nella fase di creazione e analisi dei contenuti e dei dati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Welcome B2

L'attività è incentrata sull'approccio comunicativo, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Migliorare ed implementare l'uso della lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Matematica creativa.

Il percorso si propone, attraverso il metodo deduttivo, il recupero e il potenziamento della disciplina Matematica, finalizzato all'apprendimento efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Recupero e/o potenziamento di Matematica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Viva la Matematica!

Il modulo "Viva la Matematica" è pensato per avvicinare gli studenti alla matematica in modo attivo, motivante e concreto, superando atteggiamenti di disinteresse o difficoltà attraverso un approccio laboratoriale e inclusivo. Le attività proposte mirano a sviluppare il pensiero logico, critico e creativo, mostrando la matematica come strumento utile per comprendere la realtà e risolvere problemi della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche Sviluppare capacità di problem solving Migliorare il metodo di lavoro e l'autonomia Favorire la collaborazione e il confronto Rafforzare la motivazione allo studio della matematica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Matematica avanzata.

Il modulo è pensato per chi desidera approfondire le proprie conoscenze oltre le basi. Il corso affronta temi come l'algebra avanzata, funzioni, equazioni e disequazioni di secondo grado, introduzione al calcolo differenziale e integrale, oltre a elementi di statistica e probabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Implementare le competenze logico-matematiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Diamo un pò i numeri!

Il propone la sperimentazione e l'utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento collaborativi e mobili per facilitare l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale che permettano l'acquisizione di competenze per il problem-solving, aumentando la motivazione e l'autostima dello studente a rischio dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Recupero e potenziamento della matematica. Il successo formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PN 21-27 "Il Fermi: un'avventura di apprendimento e divertimento". Modulo: Certificazione informatica per lo sviluppo delle competenze digitali.

Il modulo si propone di potenziare le competenze digitali fondamentali degli studenti avviandoli al conseguimento della certificazione ECDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Fornire le conoscenze teoriche e pratiche che spaziano dalla gestione dei file e all'uso dei software, fino alla navigazione sicura in rete.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Incontro con l'autore

Il progetto "Incontro con l'autore" offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi alla lettura e alla scrittura attraverso il contatto diretto con uno scrittore, favorendo un'esperienza culturale autentica e coinvolgente. L'attività mira a stimolare l'interesse per la letteratura, a sviluppare competenze linguistiche e a promuovere il piacere della lettura come strumento di crescita personale e critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura Sviluppare competenze di comprensione e analisi del testo Potenziare la produzione scritta e orale Favorire il dialogo culturale e il pensiero critico Avvicinare gli studenti al mondo della scrittura e dell'editoria

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e autori

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Il Caffè letterario

Il progetto "Il Caffè letterario" propone uno spazio di incontro culturale e dialogo aperto in cui la lettura diventa occasione di confronto, riflessione e condivisione. Ispirato ai caffè letterari storici, il progetto intende creare un ambiente informale e stimolante che favorisca l'espressione personale, il pensiero critico e il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura Sviluppare competenze comunicative e argomentative Stimolare il pensiero critico e la riflessione personale Favorire la socializzazione e il confronto culturale Avvicinare gli studenti alla letteratura in modo attivo e partecipato

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Peer to peer - sportello didattico

Il progetto "Peer to Peer – Sportello didattico" si basa sulla metodologia dell'apprendimento tra pari e si propone di offrire agli studenti uno spazio di supporto allo studio, al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari, favorendo al contempo la collaborazione, la responsabilità e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale,

multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Fornire un supporto nelle discipline in cui siano state riscontrate difficoltà. Recupero. Favorire la collaborazione, l'inclusione e il sostegno tra pari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto: Biblioteca 4.0

Il progetto "Biblioteca 4.0" mira a trasformare la biblioteca scolastica in un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e digitale, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di promuovere la lettura, la ricerca e la cittadinanza digitale. La biblioteca diventa uno spazio dinamico e multifunzionale, integrando risorse tradizionali e strumenti tecnologici. Le attività prevedono l'organizzazione e la valorizzazione del patrimonio librario attraverso catalogazione digitale, utilizzo di piattaforme online, Mlol, ebook e audiolibri. Gli studenti vengono guidati alla ricerca consapevole delle informazioni, all'uso critico delle fonti e al rispetto del diritto d'autore e di Privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Promuovere la lettura in formato tradizionale e digitale Sviluppare competenze informative e digitali Educare all'uso critico e responsabile delle fonti Favorire l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento Valorizzare la biblioteca come spazio innovativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Informatizzata

La voce degli studenti

Nell'era tecnologica gli studenti parlano poco e scrivono sempre meno; lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare; nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di evidenziare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze che risultano più appropriate, più ricche e più generative e auto generative se riflessivamente ricavate: in questa logica si vuole creare un giornalino di Istituto sia cartaceo che digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti Favorire il dialogo, l'ascolto e il rispetto reciproco Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Fermi Web Radio

Il modulo propone un uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali che sono le finalità del laboratorio; infatti, esso approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Riduzione della varianza tra le classi. - Miglioramento effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali e multimediali Favorire il lavoro di gruppo e l'assunzione di responsabilità Educare all'uso critico e responsabile dei media Valorizzare la creatività e il protagonismo degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Aule	Aula generica

Mens sana in corpore sano

Il modulo si propone come obiettivi la valorizzazione dell'attività fisica attraverso percorsi di crescita personale, socializzazione e benessere e l'acquisizione nell'alunno della consapevolezza dell'equazione: attività motoria uguale salute. L'attività fisica diventa una leva che aiuta a dare ai ragazzi gli strumenti adatti alle sfide del mondo di oggi: impegno e disciplina, riconoscimento dell'errore e autocorrezione, rispetto di sé e del proprio corpo, condivisione delle esperienze con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico e mentale Incentivare uno stile di vita sano e attivo Sviluppare competenze motorie e relazionali Favorire la gestione delle emozioni e dello stress Educare al rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Tutti in scena!

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza, cinema attraverso la preparazione e realizzazione di prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Raccogliere dati sulle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli

studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Sviluppare competenze espressive e comunicative Rafforzare l'autostima e la consapevolezza di sé Favorire la collaborazione e il rispetto reciproco Stimolare la creatività e l'immaginazione Educare alla gestione delle emozioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Progetto Nazionale Special Olympics

Progetto scuola special olympics Italia educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettive attraverso l'attività motoria e sportiva. Attraverso lo sport si sviluppa l'opportunità della corretta espressione della personalità dell'adolescente per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per la promozione della convivenza pacifica tra le diverse culture del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale,

multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Creare una scuola incluisva dove ogni persona è accettata, combattendo isolamento e discriminazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Si allega il link della pagina ufficiale dell'iniziativa https://specialolympics.it/la-scuola-inclusiva/

Sportello di ascolto IO, TU, NOI SARNO

IO, TU, NOI A SARNO" è un progetto innovativo dedicato a minori adolescenti con particolari fragilità e alle loro famiglie. Grazie alla sinergia tra il Comune di Sarno, il Consorzio Sol.Co. Agro Società Cooperativa Sociale e la Parrocchia San Francesco d'Assisi, il progetto si è articolato lungo quattro direttrici fondamentali: 1. "Io ho difficoltà, mi aiuti?": un servizio di ascolto e supporto psicologico, nutrizionale e familiare, che si è rivolto a ragazzi e ragazze con disturbi spesso nascosti, offrendo accoglienza e strumenti per ritrovare equilibrio; 2. "Fratello maggiore": un gruppo di 30 giovani mediatori sociali che hanno favorito il dialogo e la convivenza pacifica, divenendo punti di riferimento per i coetanei; 3. "Io parlo, tu mi ascolti?": una web radio e un canale YouTube gestiti dai ragazzi stessi, laboratori di creatività e spazi protetti per lo scambio di idee e di sogni; 4. "Io ho il doppio dei genitori": un servizio di sostegno alle famiglie, con psicologi, mediatori e genitori affiancanti che hanno accompagnato le scelte educative più complesse. Il servizio di ascolto è gratuito. L'équipe è composta da: psicologa, biologa nutrizionista, assistenti sociali, mediatrice culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

rispondere ai bisogni complessi dei giovani con fragilità particolari e delle loro famiglie, affrontando temi delicati quali i disturbi alimentari, le difficoltà emotive e sociali e la convivenza pacifica nei contesti scolastici e pubblici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Java Caffè

l progetto curricolare “Java Caffè” è un percorso didattico finalizzato all’apprendimento e al consolidamento delle competenze di programmazione orientata agli oggetti attraverso il linguaggio Java. Le attività sono strutturate in modo progressivo e laboratoriale, con attenzione alla progettazione del software, alla scrittura del codice e alla documentazione. Il percorso promuove il lavoro individuale e di gruppo, incoraggiando la collaborazione, l’autonomia operativa e l’uso consapevole delle tecnologie digitali, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: 1) comprendere e applicare i principi fondamentali della programmazione in Java; 2) utilizzare correttamente i concetti di programmazione orientata agli oggetti; 3) Progettare e sviluppare una semplice applicazione Java strutturata e funzionante; 4) documentare il lavoro svolto utilizzando un linguaggio tecnico adeguato; 5) sviluppare competenze trasversali quali problem solving, pensiero logico, autonomia e responsabilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Educazione e promozione alla Salute: "Free Life" e "Crescere Felix"

L'istituto d'Istruzione Secondaria di Secondo grado "Enrico Fermi" di Sarno ha tra le sue priorità la salute degli studenti e del personale tutto della scuola e l'ecosostenibilità e, per questo, si impegna a promuoverle con determinazione, rigore e coerenza. In particolare, si impegna non solo a svolgere attività di educazione alla salute che siano "buone pratiche", ma anche a fare in modo che l'ambiente scolastico (fisico, sociale, organizzativo) sia sano, sicuro, salutogeno, a

basso impatto ambientale e favorevole ai comportamenti ecosostenibili. A tal fine ha deliberato di: 1) seguire la metodologia definita dall'OMS per le Scuole che promuovono la salute adottando un approccio globale, sistemico e processuale e azioni di documentata efficacia; 2) sviluppare le competenze di vita (life skills), migliorare l'ambiente fisico e organizzativo della scuola e le relazioni interpersonali; 3) svolgere ogni anno almeno uno degli interventi o dei progetti di educazione alla salute proposti dall'ASL territoriale; 4) collaborare con l'ASL territoriale Salerno 62 e altri enti (Comune, associazioni, ecc.) per rendere la propria azione di promozione della salute e dell'ecosostenibilità più efficace, efficiente, appropriata, equa e sostenibile; 5) improntare la propria azione alla democrazia, al coinvolgimento e alla partecipazione di tutti i soggetti e le componenti della scuola, all'equità e al contrasto delle disuguaglianze; 6) investire nella formazione dei docenti sulla promozione della salute e dell'ecosostenibilità, anche partecipando alla formazione proposta dall'ASL e dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico-operativo "Scuola-Salute", di cui all'accordo tra USR e Regione Campania. Il Gruppo di lavoro SPS ha steso il Profilo di salute e di ecosostenibilità della scuola (che è allegato al seguente documento), nel quale sono descritte le caratteristiche della popolazione scolastica (studenti, docenti e personale ATA), dell'ambiente scolastico (ambiente fisico, sociale e organizzativo) e del contesto nel quale la scuola opera, caratteristiche che possono avere un'influenza sulla salute o essere importanti per promuoverla, nonché i principali bisogni di salute e i punti di forza e di criticità. Sulla base di tale profilo di salute, delle risorse utilizzabili e dei principi prima richiamati, in particolare quello dell'equità e della lotta alle disuguaglianze, si definiscono: 1) le seguenti priorità per la Scuola promotrice di Salute 1 : 1) Alimentazione 2) Dipendenze 3) Educazione relazionale. I due progetti proposti sono: 1. Free life | Liberi dalle dipendenze – Rete senza fili, per le classi prime; 2. Crescere Felix | Contrasto a obesità/sovrappeso e sedentarietà, per le classi seconde;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

I progetti Crescere Felix e Free Life – Liberi dalle Dipendenze mirano a promuovere il benessere e la crescita equilibrata di bambini, adolescenti e giovani, rafforzando competenze personali ed emotive e prevenendo comportamenti a rischio e dipendenze. Gli interventi favoriscono stili di vita sani, inclusione sociale e protagonismo giovanile, sostenendo famiglie e comunità educanti e rafforzando la rete territoriale di prevenzione e supporto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	ASL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Giornate a tema

Il progetto “Giornate a tema” si propone di arricchire l’offerta formativa dell’Istituto attraverso momenti dedicati di approfondimento, riflessione e partecipazione attiva su tematiche di rilevanza culturale, sociale, scientifica e civica. Le Giornate a tema favoriscono un apprendimento significativo e interdisciplinare, promuovendo il coinvolgimento diretto degli studenti e la connessione tra conoscenze teoriche, realtà contemporanea e cittadinanza attiva. Finalità • Promuovere la consapevolezza su temi di attualità e di interesse sociale. • Sviluppare competenze trasversali, socio-emotive e di cittadinanza. • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Favorire il dialogo tra scuola, territorio ed enti esterni. Attività previste • Incontri con esperti, professionisti, associazioni ed enti del territorio. • Seminari, workshop e laboratori tematici. • Attività di dibattito, confronto guidato e problem solving. • Produzione di elaborati multimediali, presentazioni, articoli o performance. • Eventi collegati a ricorrenze nazionali e internazionali (legalità, ambiente, salute, sicurezza, pari opportunità, innovazione digitale). Destinatari Tutte le studentesse e tutti gli studenti dell’Istituto, con attività calibrate in base all’età e agli indirizzi di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

• Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti. • Sviluppo del pensiero critico e della capacità di argomentazione. • Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e responsabile. • Rafforzamento delle competenze comunicative e collaborative. • Miglioramento del clima scolastico e del benessere educativo.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

SPORTELLO DI ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Lo sportello è disponibile per gli alunni e le alunne della scuola, ma anche per i genitori e per i docenti che ne dovessero fare richiesta per consulenza o esigenze particolari. Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, e fornirà loro la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé. Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza, non a carattere terapeutico, o tramite interventi di gruppo-classe o di piccolo gruppo, al fine di migliorare la comunicazione, facilitando la maturazione di competenze relazionali adeguate, migliorando la gestione dell'aggressività, favorendo il miglioramento dell'autostima, il senso di appartenenza a partire dai compagni di classe fino all'intera scuola, la percezione dell'autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi etc. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. La tutela offerta dalla segretezza professionale e il "clima di non giudizio" che contraddistinguono

la professione dello Psicologo, sono volti a favorire una profonda riflessione sulla propria esperienza. I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, qualora dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo-preventivo, lo Psicologo fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Definizione di un sistema strutturato di orientamento, volto ad accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche, universitarie e professionali, attraverso azioni di supporto individuale e collettivo.
- Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Promozione del benessere psicologico ed emotivo degli studenti Riduzione di ansia, stress scolastico e disagio adolescenziale Rafforzamento delle competenze emotive, relazionali e comunicative Aumento della consapevolezza di sé, dell'autostima e dell'autoefficacia Miglioramento della motivazione allo studio e del coinvolgimento scolastico Prevenzione del disagio psicologico e dei comportamenti a rischio Individuazione precoce di situazioni di fragilità e facilitazione dell'invio ai servizi Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Giochi sportivi studenteschi (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO)

Le competizioni sportive scolastiche, note come Campionati Studenteschi, sono un'iniziativa nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in sinergia con, il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, nonché con le Regioni e gli Enti locali. Esse costituiscono l'espressione più significativa del percorso di educazione motoria e sportiva realizzato nelle scuole, rappresentando il momento conclusivo e di valorizzazione delle attività svolte durante l'anno scolastico. I Campionati Studenteschi offrono agli studenti l'opportunità di avvicinarsi in modo graduale e strutturato alla pratica sportiva, sia individuale sia di squadra, attraverso una pluralità di discipline, favorendo la partecipazione attiva e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal

Curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline relative alle competenze di base e in quelle di indirizzo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

Incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività motorie e sportive Miglioramento del benessere psicofisico e della salute generale degli studenti Sviluppo di competenze motorie, relazionali e sociali attraverso la pratica sportiva Rafforzamento dei valori educativi dello sport: rispetto delle regole, lealtà, collaborazione e fair play Maggiore inclusione e integrazione degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità Potenziamento della socializzazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica Promozione di stili di vita sani e attivi e contrasto alla sedentarietà

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetto “Educazione al digitale”

Il progetto “EDUCAZIONE AL DIGITALE”, nell’ambito della progettazione di educazione civica, nasce per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet da parte dei più giovani. Esso prevede la realizzazione di incontri che avranno come argomenti: • Evoluzione di internet: origine ed evoluzione; vantaggi e svantaggi. • Nascita, creazione e tutela dell’identità: identità digitale; difendere la propria identità digitale; profili fake. • Comunicazione in rete: Web Reputation; Personal Branding. • Diritti e doveri on – line con l’avvento della digitalizzazione: dichiarazione dei diritti in internet – costituzione del web; l’importanza della netiquette. • Potenzialità e pericoli del web: nuove opportunità che offre il web; principali minacce (es.: cyberstalking, grooming). • Come prevenire e difendersi dalle truffe on – line: introduzione alle truffe on – line più diffuse: phishing, truffa romantica, truffa di beneficenza; truffe tramite social network. • App utili e pericolose – Challenges: App utili (es. Father and Son); App e Challenges pericolose (es. Choking game, Blackout Challenges). Gli incontri saranno tenuti, nelle classi prime, in orario curriculare, dall’Animatore Digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

• Uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dei social media • Miglioramento delle competenze di sicurezza online, tutela dei dati personali e cittadinanza digitale • Potenziamento delle capacità di ricerca, valutazione e rielaborazione delle informazioni digitali • Prevenzione di fenomeni di cyberbullismo, dipendenza digitale e uso improprio delle tecnologie • Rafforzamento del pensiero critico e della capacità di riconoscere fake news e disinformazione • Promozione di comportamenti digitali etici e rispettosi, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Contrasto al bullismo e cyberbullismo

ATTIVITA' - Monitoraggio rivolto a tutti gli studenti - Servizio di psicologia scolastica - Organizzazione di attività in corrispondenza della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" e di altre giornate tematiche afferenti al Bullismo e Cyberbullismo. - In occasione del Safer Internet Day le classi saranno coinvolte in attività organizzate per riflettere sul ruolo attivo di ciascuno nell'uso di internet - progetto "EDUCAZIONE AL DIGITALE", nell'ambito della progettazione di educazione civica, per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet da

parte dei più giovani. - Incontri con Esperti della Polizia Postale di Salerno - Monitoraggio e report dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso l'aggiornamento della Piattaforma ELISA Gli studenti e le studentesse possono segnalare casi di bullismo e cyberbullismo di cui siano vittime o di cui siano semplicemente a conoscenza in tre diversi modi: 1. parlandone con il coordinatore o un altro docente del consiglio di classe; 2. richiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico o il referente per il bullismo e il cyberbullismo, prof. Francesco Galasso; 3. compilando il modello allegato alla presente e utilizzando la cassetta per le segnalazioni anonime presente in ogni plesso della scuola (copie del modello sono disponibili accanto alla cassetta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento delle competenze in materia di Intelligenza Artificiale, con riferimento alla cittadinanza digitale, alla consapevolezza dei rischi e delle opportunità dell'IA, alla conoscenza delle norme europee (Regolamento UE 2024/1689 - AI Act) e al loro impatto etico, sociale e culturale.

  Sviluppo delle competenze socio-emotive e creare un ambiente positivo che promuova

salute fisica e mentale, relazioni efficaci e consapevolezza di sé, attraverso l'educazione alla gestione delle emozioni, la promozione dell'empatia e la partecipazione attiva, per formare cittadini responsabili e autonomi.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialita', digitale, capacita' di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo, in cui studenti e personale docente e ATA si sentano valorizzati.

Traguardo

- Monitorare gli indicatori di benessere percepito nei questionari annuali. - Ridurre le segnalazioni di conflittualità o disagio. -Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti inclusivi e attività cooperative. - Implementare la valorizzazione mediante la definzione e l'assegnazione di ruoli e compiti. -Condividere buone pratiche inte

Risultati attesi

• Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo e dei comportamenti aggressivi online e offline • Aumento della consapevolezza delle conseguenze emotive, relazionali e legali dei comportamenti prevaricatori • Rafforzamento delle competenze socio-emotive, dell'empatia e del rispetto reciproco • Maggiore capacità degli studenti di riconoscere, prevenire e segnalare situazioni di disagio o abuso • Promozione di un uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali e dei social network • Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari • Potenziamento della collaborazione scuola–famiglia–servizi nella prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Gruppi classe Altro

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento connessione ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ulteriore potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole (in attesa di interventi comunali).
Titolo attività: Laboratori tecnologici SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.
Titolo attività: Ristrutturazione Laboratori SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Potenziamento delle infrastrutture digitali della

Ambito 1. Strumenti	Attività
	scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili. • Trasformazione di spazi laboratoriali in aule della scuola 4.0.
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione di soluzioni a sostegno della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alunno digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti. • Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Docente digitale	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding (rafforzare soprattutto la formazione iniziale sull'innovazione didattica).
Titolo attività: Condivisione di buone pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Favorire supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettono l'interazione reciproca • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione • Iniziative di educazione ai media e social network • Realizzazione di un Repository dei documenti dei Consigli di Classe gestito dai singoli coordinatori

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta uno strumento strategico per l'innovazione del sistema educativo e per la trasformazione dei processi di insegnamento e apprendimento.

Attraverso l'integrazione mirata e consapevole delle tecnologie digitali, il PNSD favorisce lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sostiene metodologie didattiche attive e inclusive e

promuove la crescita professionale dei docenti. In un contesto sociale e culturale in costante evoluzione, il Piano si configura come un elemento essenziale per rendere la scuola un ambiente dinamico, aperto e orientato alla formazione di cittadini critici, consapevoli e preparati ad affrontare le sfide della società digitale.

Per il prossimo triennio, considerando i quattro ambiti principali del PNSD, sono previste le seguenti attività:

Ambito 1: Connettività
Tutti i computer presenti nelle aule e i tablet del laboratorio mobile sono connessi in rete, garantendo l'accesso a risorse digitali e piattaforme di didattica integrata. La qualità della connessione risulta complessivamente adeguata per le attività didattiche, sebbene vi siano margini di miglioramento legati a limiti infrastrutturali esistenti.

Ambito 2: Ambienti e attrezzature
La scuola dispone di sei laboratori multimediali, di un computer e di una lavagna digitale in ogni aula e di quattro laboratori mobili. Sono inoltre disponibili stampanti 3D, visori per la realtà immersiva e ambienti didattici innovativi dedicati a robotica, automazione, intelligenza artificiale, Internet of Things, making, modellazione e stampa 3D, nonché alla progettazione di prodotti e servizi digitali.
Nel nuovo triennio, l'istituto prevede la creazione di ulteriori laboratori e il loro potenziamento, favorendo progettazioni interdisciplinari e l'integrazione tra discipline curricolari e competenze STEM, con particolare attenzione a metodologie didattiche attive e inclusive.

Ambito 3: Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo e culturale, la scuola ha adottato documenti e linee guida per l'uso consapevole delle tecnologie digitali, mentre il PTOF prevede specifici progetti per sviluppare le competenze digitali degli studenti. La didattica digitale integrata è supportata da piattaforme dedicate e dall'uso di libri digitali.
Nel nuovo triennio, l'istituto intende consolidare le competenze digitali degli studenti tramite percorsi strutturati in coding, robotica, intelligenza artificiale, making e progettazione digitale, migliorando al contempo la qualità della didattica digitale e promuovendo un uso sicuro, responsabile e consapevole delle tecnologie.

Ambito 4: Formazione
La scuola sostiene la formazione continua dei docenti, incentivando pratiche di condivisione, sperimentazione didattica e aggiornamento sulle tecnologie emergenti. In un'ottica di continuità e miglioramento, l'istituto valorizza le esperienze pregresse e orienta le azioni del nuovo triennio verso un'innovazione didattica sempre più integrata, inclusiva e sostenibile, coerente con gli obiettivi

del PNSD e con le esigenze formative degli studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITE G.DORSO SARNO - SATD05201E

ITIS E.FERMI SARNO - SATF05201R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di II grado è regolata dal decreto legislativo 62/2017 che ha parzialmente modificato il DPR 122/2009, dalla nota MIUR 699 del 6/05/2021 (Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione) dal DM 328/2022 (Linee guida per l'Orientamento), dal DM 14/2024 (Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze) e dalla Legge 150 del 1/10/2024 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati). Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Il processo di valutazione è strettamente correlato alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nell'elaborazione del curricolo, è orientato ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi; è in grado di raccogliere dati ed evidenze allo scopo di riprogettare migliori percorsi formativi, quindi è funzionale all'apprendimento, al successo formativo e all'apprendimento permanente. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dal DPR 88/2010 (Regolamento Istituti Tecnici), ivi compresa la disciplina educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92, D.M. n.183 del 7 settembre 2024 e relative Linee guida insegnamento educazione civica). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti in Educazione Civica deve determinare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione

e di applicazione in situazioni reali, in funzione del raggiungimento delle competenze specifiche. È una valutazione per processo e non per prodotto, quindi una valutazione formativa che tiene conto del progressivo sviluppo delle competenze richieste ma anche dell'impegno personale, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Le prove di ingresso analizzano il livello di partenza degli alunni per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche. Le prove di ingresso degli alunni si svolgeranno per le classi prime (italiano, matematica e inglese) e classi terze (italiano, matematica, inglese e materie di indirizzo) nelle settimane dal 22/09/2025 al 30/09/2025, e recupero per eventuali assenze dal 02/10 al 03/10, in modalità cartacea. Durata: 1 ora. Le prove saranno identiche per classi parallele. DISCIPLINE DI INDIRIZZO COINVOLTE NELLE PROVE DI INGRESSO: • CLASSI TERZE AFM: economia aziendale, diritto • CLASSI TERZE TURISMO: economia aziendale, seconda lingua comunitaria • CLASSI TERZE ELETTRONICA E ELETTROTECNICA: elettrotecnica • CLASSI TERZE INFORMATICA: informatica • CLASSE TERZA AERONAUTICA: scienze e tecnologie applicate • CLASSI TERZE CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: "Chimica e materiali": chimica "Biotecnologie sanitarie": chimica, biologia, anatomia. Le prove di ingresso avranno valore conoscitivo. La somministrazione di tali prove sarà a cura dei docenti di tali discipline secondo l'orario di servizio nella finestra temporale sopra indicata. Per la raccolta dati degli esiti delle prove verrà fornito un link moduli Google e ciascun docente provvederà ad inserirne i risultati. Le prove comuni costituiscono un'opportunità di confronto professionale e crescita collegiale, rappresentando un supporto operativo per l'attività didattica individuale e un elemento qualificante del lavoro dei docenti. Le verifiche comuni per classi parallele si svolgeranno nelle discipline: - 1° biennio: italiano, matematica e inglese; - 2° biennio: italiano, matematica, inglese e le seguenti materie di indirizzo: AFM: Economia aziendale, Diritto, Economia politica TURISMO: Terza lingua straniera, Discipline turistiche e aziendali, Diritto e legislazione turistica INFORMATICA: Sistemi e reti, Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, informatica ELETTROTECNICA: Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, Elettrotecnica ed Elettronica, Sistemi automatici CHIMICA e MATERIALI: Chimica analitica e strumentale, Chimica organica e biochimica, Tecnologie chimiche industriali CHIMICA E BIOTECNOLOGIA: Chimica organica e biochimica, Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario, Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia AERONAUTICA: logistica, elettrotecnica, scienze della navigazione, struttura, conduzione, sistemi e impianti del mezzo aereo (terza e quarta) - 5° anno: simulazione delle prove scritte relative agli Esami di Stato. Durata: 1-2 ore (italiano e matematica) secondo le indicazioni dei singoli dipartimenti. Tenuto conto delle proposte dei dipartimenti, le verifiche comuni per classi parallele si svolgeranno secondo il seguente calendario: • intermedie: fine primo quadrimestre (dal 19/01 al 23/01); • finali: dal 20/04 al 24/04. Le prove saranno svolte secondo il calendario e la scansione oraria comunicata dal DS e verranno somministrate dal docente di disciplina. Qualora l'orario scolastico non preveda l'ingresso in aula del docente della disciplina nell'orario previsto, saranno predisposte sostituzioni o recuperi di ore prestate in eccedenza. Prova

di recupero per alunno assente: quando rientrano tutti gli assenti. Le griglie di valutazione saranno identiche per tutti gli indirizzi. Le prove avranno carattere valutativo. Per la raccolta dati degli esiti delle prove verrà fornito un link moduli Google e ciascun docente provvederà ad inserirne i risultati. Modalità di svolgimento: cartacea (google moduli per informatica). N.B. I docenti di sostegno saranno presenti durante l'espletamento di tutte le prove ed avranno cura di gestire le prove semplificate, differenziate e personalizzate da somministrare all'interno della classe di appartenenza secondo le modalità stabilite dal CDC. Eventuali cambi orari saranno stabiliti dal dipartimento di inclusione Tali indicazioni sono state condivise al fine di garantire omogeneità, coerenza e trasparenza nella valutazione e nella programmazione didattica all'interno dei diversi indirizzi dell'Istituto. Per l'a.s. 2025/2026 il Collegio dei docenti ha deliberato: • ai fini della valutazione degli alunni l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri. Primo quadrimestre 12/09/2025 – 23/01/2026 Secondo quadrimestre 26/01/2026 – 06/06/2026 Secondo periodo infraquadrimestrale 26/01/2026 – 25/03/2026 • la valutazione infraquadrimestrale ("pagellino") solo per il 2 °quadrimestre al fine di comunicare in maniera formale ai genitori la situazione didattico-disciplinare, soprattutto degli alunni con gravi carenze. Per la valutazione infraquadrimestrale, prevista a fine marzo, verrà comunicato alle famiglie, tramite bacheca Argo, un pagellino informativo contenente un voto unico per disciplina, con funzione orientativa e di monitoraggio. Gli strumenti di verifica variano a seconda della disciplina, dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e sono: Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate Prove orali di tipo tradizionale (esposizioni orali) Prove orali di tipo interattivo (colloqui orali) Test e questionari di vario genere Prove grafiche Prove pratiche laboratoriali Prove pratiche tese all'accertamento delle capacità motorie Compiti di realtà Il link in allegato riporta le rubriche di valutazione presenti nelle progettazioni dipartimentali https://www.iisfermisarno.it/documento/progettazioni-dipartimentali/

Allegato:

https.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la

valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Nel curricolo di educazione civica della scuola sono presenti una griglia di valutazione delle competenze e una rubrica di osservazione del prodotto finale di Educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è parte integrante del percorso formativo e della comunità scolastica. Essa ha come finalità la promozione della responsabilità personale, della partecipazione, del rispetto delle regole e della convivenza civile, in coerenza con le competenze di cittadinanza e con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Il voto di comportamento sarà espresso con valore numerico in decimi (1–10) e attribuito, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, tenendo conto dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe utilizzerà una griglia deliberata dal Collegio docenti e pubblicata nel PTOF, che considera indicatori quali: rispetto delle regole della comunità scolastica, partecipazione alla vita di classe, responsabilità nell'autonomia del lavoro, rispetto delle persone e degli ambienti, continuità del comportamento. Nelle classi del secondo biennio e quinto anno, il voto di comportamento assume rilievo anche ai fini dell'ammissione all'esame di Stato: • un voto inferiore a sei decimi può comportare la non ammissione; • un voto pari a sei decimi può prevedere l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio; • solo gli studenti con voto pari o superiore a nove decimi possono concorrere al massimo attribuibile nel credito scolastico. La Legge 150/2024, entrata in vigore il 1° ottobre 2024, ha introdotto importanti novità in merito alla valutazione del comportamento. In particolare, per la scuola secondaria di secondo grado: • Il comportamento è valutato in decimi (voto numerico da 1 a 10); • Un voto inferiore a 6/10 può determinare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato; • Un voto pari a 6/10, pur

consentendo l'ammissione, comporta l'assegnazione di un elaborato inerente a tematiche di cittadinanza attiva e responsabile da presentare al colloquio d'esame; • Solo con un voto pari o superiore a 9/10 è possibile accedere al punteggio massimo del credito scolastico nella fascia di appartenenza. I regolamenti disciplinari adottati dall'Istituto sono conformi all'autonomia scolastica e si ispirano ai seguenti principi fondamentali: a) Modifiche al DPR 24 giugno 1998, n. 249: Il regolamento prevede una riforma dell'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, articolata come segue: • L'allontanamento fino a un massimo di due giorni comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento riguardanti le conseguenze dei comportamenti che hanno motivato il provvedimento disciplinare. • L'allontanamento superiore a due giorni prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con l'Istituto, individuate in elenchi predisposti dall'Amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di Classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe, nel rispetto dei principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. b) Modifiche al DPR 22 giugno 2009, n. 122: Il regolamento, inoltre, prevede: • L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato anche in presenza di comportamenti gravi e reiterati, inclusi quelli previsti dal regolamento di istituto. • L'impegno dello studente oggetto di valutazione periodica con voto di comportamento inferiore a sei decimi in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, volte alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti rilevati. • L'attribuzione di un peso maggiore al voto di comportamento nella valutazione complessiva annuale, in particolare in presenza di atti violenti o aggressioni verso personale scolastico e studenti. • La possibilità, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con valutazione di sei decimi nel comportamento, che il Consiglio di Classe sospenda il giudizio finale, rimandando l'ammissione alla classe successiva alla presentazione e valutazione di un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione o una valutazione insufficiente comportano la non ammissione. • L'adozione della valutazione in decimi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle discipline del secondo ciclo di istruzione, conformemente alle Indicazioni nazionali e Linee guida vigenti. c) Disposizioni sull'uso dei dispositivi elettronici e sul comportamento In ottemperanza alla Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 e alla Circolare Ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, è vietato l'uso non autorizzato di smartphone e dispositivi digitali durante le attività didattiche, al fine di tutelare un ambiente di apprendimento sereno e sicuro, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Eventuali deroghe devono essere deliberate e autorizzate secondo le procedure interne. (vd. Regolamento sull'uso dei cellulari).

Allegato:

tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. (art. 4 co. 5 DPR n. 122/2009). CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La decisione del Consiglio di classe di non ammettere lo/a studente/studentessa alla classe successiva, lungi dall'avere carattere sanzionatorio, si effettua piuttosto con l'intento di consentirgli il recupero ed il raggiungimento completi degli obiettivi dell'indirizzo di studio nei tempi a lui/a lei necessari. Sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva si determina in presenza dei seguenti parametri: • presenza di 4 insufficienze gravi o 6 mediocrità; • presenza di 5 insufficienze, di cui una grave; • sarà sospeso il giudizio per gli studenti che avranno riportato insufficienze in sole 3 discipline; • frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7); • voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009, art. 4 co. 5). Il provvedimento di non ammissione sarà motivato da un giudizio il più possibile articolato ed esaustivo.

Allegato:

timbro_FIRMATO_comunicazione studenti in vista degli scritini.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA' (D. Lgs. 62/2017, art. 13, come modificato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150) L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del

24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; 3) svolgimento delle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. Il credito scolastico: • deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva; • è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; • è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017). Media dei voti Fasce di credito III ANNO Fasce di credito IV ANNO Fasce di credito V ANNO M < 6 - - 7-8 M=6 7-8 8-9 9-10 6 < M ≤ 7 8-9 9-10 10-11 7 < M ≤ 8 9-10 10-11 11-12 8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14 9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15 In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici

per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di Stato per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi. Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche: • l'assiduità della frequenza scolastica; • le competenze degli studenti comunque maturate. Di conseguenza, le qualificate esperienze extrascolastiche degli studenti (vedi requisiti indicati sotto) saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione scolastico dai consigli di classe. I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati: a) con una media superiore a X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi; b) con una media uguale di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati; b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati: A. numero di assenze non superiori a 100 ore; B. esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi; C. tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare; D. tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati; E. attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati; F. attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi; G. esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale. H. attività sportiva a livello agonistico; I. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale; Tutte le certificazioni rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato. Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. La documentazione – che sarà allegata al fascicolo dello studente - deve riferirsi all'a.s. in corso e deve consistere in un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente o la studentessa ha maturato le relative competenze certificate. Quanto consegnato ai coordinatori verrà messo a disposizione dei Consigli di classe di maggio, in modo che ogni docente possa prendere visione in tempo utile delle competenze maturate dagli studenti al di fuori della scuola. Rimane

inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di FSL (ex PCTO) vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.

DOCUMENTO VALUTAZIONE

L'allegato riporta il documento completo per la valutazione delle studentesse e degli studenti.

Allegato:

allegato VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

NUCLEI FONDANTI/OBIETTIVI MINIMI per disciplina

Si allega documento con i nuclei fondanti e gli obiettivi minimi per disciplina.

Allegato:

NUCLEI FONDANTI OBIETTIVI MINIMI.pdf

REGOLAMENTO E DISPOSIZIONI PER L'USO DEL CELLULARE

Si allega il link relativo al file in materia di uso del cellulare in orario scolastico.
https://www.iisfermisarno.it/?s=regolamento+uso+cellulare&type=any

Allegato:

timbro_FIRMATO_Regolamento_uso_Cellulari FERMI.pdf

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITà

vedi file allegato

Allegato:

timbro_FIRMATO_patto corresponsabilit FERMI 2025.2026 (1).pdf

Distinzione tra voto scritto-grafico- pratico e orale

vedi file allegato

Allegato:

timbro_FIRMATO_Distinzione tra voto scrittopraticografico e voto orale per il primo quadrimestre.pdf

REGOLAMENTO MOBILITà STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Si allega file relativo alla mobilità internazionale degli alunni.

Allegato:

timbro_FIRMATO_REGOLAMENTO-MOBILITA-STUDENTESCA-INTERNAZIONALE-INDIVIDUALE-2.pdf

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Si allega il file relativo al Regolamento di Istituto.

Allegato:

timbro_FIRMATO_REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-FERMI-2_compressed.pdf

CRITERI SCRIZIONI E FORMAZIONE CLASSI PRIME E TERZE

La formazione delle classi avviene nel rispetto dei principi di equità, inclusione, continuità educativa ed equilibrio didattico, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e un clima educativo positivo. Si allega il file relativo ai criteri di formazione delle classi prime e terze dell'anno scolastico 2025/26.

Allegato:

criteri-iscrizione-classi-prime-e-terze.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto promuove un modello educativo fondato su inclusione, valorizzazione delle differenze e personalizzazione dei percorsi, rivolgendosi agli studenti con BES, ad alto potenziale e all'intera comunità scolastica. Le azioni messe in campo comprendono attività di sensibilizzazione su diversità e inclusione, percorsi di recupero e potenziamento organizzati per livelli, sportelli didattici, corsi pomeridiani, giornate tematiche, nonché la partecipazione a gare e progetti disciplinari.

La scuola adotta strumenti compensativi, software specifici e protocolli strutturati di accoglienza e monitoraggio, operando in stretta collaborazione con docenti, famiglie e servizi del territorio. Tra i principali punti di forza si segnalano la varietà delle strategie didattiche, la flessibilità organizzativa e l'attenzione costante ai bisogni individuali.

A partire dall'anno scolastico 2025/26 è presente un docente specializzato in italiano L2, figura centrale per lo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali degli studenti stranieri, in risposta a una realtà scolastica sempre più multiculturale.

L'inclusione è intesa come pratica quotidiana e scelta educativa condivisa. Attraverso un'attenta analisi del contesto e dei bisogni degli studenti, la scuola costruisce interventi mirati, predisponendo PEI per gli alunni con disabilità e PDP per studenti con DSA o altri BES, anche in assenza di certificazione formale, quando necessario. Specifici protocolli regolano l'accoglienza degli studenti BES e stranieri e accompagnano i passaggi tra ordini di scuola, favorendo continuità e benessere.

Il monitoraggio precoce delle difficoltà di apprendimento, il ruolo di coordinamento del Referente per l'Inclusione e del Coordinatore del Dipartimento inclusione e il lavoro del GLO garantiscono interventi tempestivi e coerenti con la normativa vigente. A supporto della didattica inclusiva, l'Istituto dispone di risorse tecnologiche e ambienti attrezzati, promuovendo metodologie innovative affinché ogni studente possa partecipare attivamente e apprendere in modo significativo.

Progettare l'inclusione significa creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". In altri termini, il paradigma dell'inclusione prevede interventi mirati non soltanto sul soggetto "speciale" ma soprattutto sul sistema, che deve essere inclusivo.

L'IIS "E. Fermi", nell'ottica del potenziamento della cultura dell'inclusione per provvedere in modo

efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, elabora un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento, sviluppando non solo attenzione educativa in tutta la scuola ma anche attraverso un calibrato e preciso curricolo;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante/famiglia/territorio;
- promuovere la formazione in materia di inclusione per i docenti dell'istituto.

Obiettivo principale è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale in attinenza al diritto e alla tutela del successo formativo di ogni singolo allievo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Prima dell'iscrizione: Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Fase dell'iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI. Entro il 30 novembre, il GLO, con la presenza della famiglia, approva il PEI. Dopo l'acquisizione di tutte le firme , una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (alunni con disabilità) • Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno con disabilità nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. • Compiti che comportano un ruolo attivo della famiglia nell'inclusione scolastica e che la scuola intende riconoscere e rispettare: - conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo; - conoscere i diritti di genitori e riconoscere pari opportunità con tutti gli altri genitori; cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola; - attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale - partecipare alle riunioni del GLO per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), come genitori osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli, delle sue difficoltà ma anche delle sue potenzialità. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione di PEI; - la partecipazione agli incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - l'attivazione di progetti che predispongano momenti di ascolto e condivisione tra genitori e docenti. (altre tipologie di BES) I genitori di tutti gli alunni con BES contribuiscono a redigere il PDP dando: - informazioni al C.d.C. su come lavora l'alunno a casa, perché sia fissato un metodo condiviso con la scuola; - indicazioni per l'individuazione degli strumenti e delle strategie da elencare nel PDP. Del PDP, sottoscritto dalla famiglia, va fatta duplice copia: una per il verbale del C.d.C., una per il fascicolo personale. La famiglia quindi, oltre a partecipare alla stesura deve autorizzare il percorso di condivisione con la classe, dichiarandosi d'accordo e accettando il passaggio di "condivisione con la classe". Per i DSA (Nota MIUR n° 5744 del 28/5/2009), nelle more della presentazione da parte della famiglia della certificazione specialistica, potranno essere garantiti quegli strumenti e quei criteri specificamente individuati dal C.d.C., che redige il PDP, che la famiglia espressamente sottoscrive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento	Pon su tematiche relative all'inclusione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	OSS e educatori nelle classi con alunni/e con disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per una più efficace azione educativa che dovrà essere rivolta verso l'acquisizione, valutazione e certificazione delle Competenze, l'azione di mera valutazione delle conoscenze, cercherà di valorizzare le specificità di ciascun alunno. La valutazione tiene conto dei progressi realizzati e dell'impegno, più che dei risultati raggiunti in termini di valore assoluto, sostenendo le potenzialità di ogni allievo e tenendo in considerazione la situazione iniziale e gli obiettivi individualizzati. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP), i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutte le figure coinvolte all'interno della classe, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES (DVA, DSA, ADHD, altri BES). La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di

attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. I docenti predispongono i documenti per lo studio o per i compiti a casa anche in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. I principi della personalizzazione dell'insegnamento, da cui discende la valutazione personalizzata, sono i seguenti: • conoscere i processi dell'apprendimento; • individuare i punti di forza e di debolezza di ogni studente; • prendersi cura degli aspetti emotivo-motivazionali e relazionali dell'apprendimento; • promuovere modalità di insegnamenti flessibili (apprendimento cooperativo, tecniche metacognitive, educazione tra pari); • promuovere una valutazione "per" l'apprendimento; • utilizzare mediatori didattici diversificati (software, ausili informatici); • favorire una didattica per competenze e non per contenuti. • Le verifiche degli apprendimenti, a fini valutativi, quindi i criteri di valutazione, sono individuati in base ai seguenti criteri: • tenere presente i livelli di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; • verificare soltanto ciò che è stato affrontato; • formulare verifiche che rispecchino le reali abilità e competenze dell'alunno; • tener presenti gli esiti degli interventi realizzati; • mettere in rilievo "il valore aggiunto" dell'impegno profuso; • tenere presenti le finalità da raggiungere (legare la verifica ad aspetti della vita reale); • per i DSA e gli alunni stranieri formulare verifiche che privilegino competenze ed analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che la correttezza formale; • valorizzare lo sforzo profuso nel processo, non dando rilievo al solo risultato; • prevedere verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); • fare uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte sia orali (mappe concettuali e mentali); • inserire i criteri prescelti nel PEI o PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Orientamento L'Istituto promuove attività di orientamento con particolare attenzione per gli studenti stranieri, affinché siano sostenuti e "accompagnati" nelle proprie scelte scolastiche al fine di contenere il più possibile il rischio di dispersione o abbandono scolastico. Per attuare tali obiettivi l'Istituto si attiva aiutando le famiglie nella compilazione dei moduli di iscrizione e fornendo adeguate informazioni relative ai vari percorsi di studio. L'orientamento deve essere particolarmente mirato e attento nel caso di alunni con BES per il ruolo strategico e centrale che assume nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo. (cfr. Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" del 19/02/2014). È opportuno che la scuola accompagni l'alunno durante le fasi di: - orientamento in entrata: per

fornire tutte le informazioni necessarie in merito sulle offerte formative della scuola e indirizzare le scelte sulla base delle prerogative individuali dell'alunno - orientamento in uscita: per orientare alla successiva scelta scolastica. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) potranno essere elaborati in formato elettronico in modo da essere allegati ai registri digitali ed accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola, assicurandosi della tutela dei dati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un Piano per l'Inclusività, che racchiude tutte le tipologie di disagio presenti nel territorio, a cui gli insegnanti si attengono regolarmente nell'attività didattica. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori presenti nella nostra scuola collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di una didattica inclusiva attraverso incontri di progettazione durante l'anno che prevedono la partecipazione dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe attraverso l'attività dei consigli di classe. Esiste un gruppo di lavoro che fa capo alla funzione dell'area inclusione che si occupa di

organizzare attività di accoglienza, progetti e percorsi rivolti a realizzare una piena inclusione ed a sensibilizzare la valorizzazione della diversità.
Si allega il link per la visione del PAI: https://www.iisfermisarno.it/?s=pai&type=any

PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE

(https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare)

La scuola si attiva nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di istruzione domiciliare, definito dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. 96/2019. Tale impianto legislativo riconosce l'istruzione domiciliare come misura essenziale per garantire la continuità del diritto allo studio in situazioni di impedimento temporaneo alla frequenza scolastica, connesso a condizioni di salute certificate.

A tale riferimento si affiancano le Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con DM 461/2019, che definiscono criteri, procedure e standard organizzativi per l'attivazione dei percorsi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi, alla flessibilità metodologica e alla collaborazione interistituzionale.

Il Piano si ispira, inoltre, ai principi sanciti dal "Manifesto dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale", che orienta l'azione educativa verso la tutela della dignità, del benessere emotivo e della continuità relazionale degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza. Il Manifesto, richiamato nelle pagine istituzionali del MIM dedicate alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, rappresenta un riferimento etico imprescindibile per garantire un ambiente educativo rispettoso, accogliente e centrato sui bisogni della persona.

In questo quadro, la scuola:

• assicura la continuità del percorso formativo, evitando interruzioni che possano compromettere gli apprendimenti o il senso di appartenenza alla comunità scolastica;

• promuove una progettazione didattica personalizzata, calibrata sulle condizioni di salute, sui tempi di recupero e sulle risorse dell'alunno;

• attiva forme di collaborazione con la famiglia, i servizi sanitari e gli enti territoriali, nel rispetto della

privacy e delle competenze di ciascun attore;

• garantisce l'utilizzo di metodologie flessibili, anche attraverso strumenti digitali, per mantenere vivo il legame educativo e relazionale;

• valorizza il ruolo dei docenti, in particolare dei docenti di sostegno, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative al loro servizio nell'istruzione domiciliare.

Il Piano si configura dunque come uno strumento operativo che traduce in azioni concrete i principi normativi, pedagogici ed etici che regolano l'istruzione domiciliare, con l'obiettivo di assicurare a ogni alunno il pieno esercizio del diritto all'educazione, indipendentemente dalle condizioni di salute e dalle circostanze contingenti.

Allegato:

timbro_FIRMATO_PAI-Fermi-2025.2026.pdf

Aspetti generali

L'Istituto IIS "Fermi" di Sarno presenta il seguente MODELLO ORGANIZZATIVO.

Il Dirigente Scolastico rappresenta il vertice direttivo e organizzativo dell'Istituto e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo dell' attività istituzionale, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e ne è il legale rappresentante, risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane e dei risultati del servizio. Si occupa della direzione della struttura, del coordinamento e della valorizzazione di insegnanti e collaboratori e organizza l'attività scolastica perché siano efficienti ed efficaci a livello formativo. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dipendenze.
Lo staff del Dirigente Scolastico è composto dal primo e secondo collaboratore, dall'Animatore digitale - Sito Web, gruppo di lavoro Progetti PON/FSE/POR/FESR/PNRR, Referenti di sede ITI e ITC, Referente Ufficio Tecnico e Relazione con Ente Provincia, Referenti Educazione Civica; Referenti orientamento in entrata, Team della Dispersione Scolastica-Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, Mobility Manager, coordinatori dipartimento e di classe, un RSPP,
Le Funzioni strumentali sono state individuate dal Collegio Docenti per i settori:

Area 1 Valutazione e autovalutazione di Istituto: RAV, PDM, PTOF, RS, sostegno al lavoro dei Docenti,;

Area 2 Organizzazione e gestione viaggi e uscite;

Area 3 Orientamento formativo e in uscita. Coordinamento professionalizzante e PCTO

INCARICO	DOCENTE
Collaboratori DS	n. 2

Responsabili di sede	ITI: n. 1 ITC: n. 2
COORDINATORI DI CLASSE e di educazione civica	n. 60
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	n. 8
Responsabili laboratori	n. 17
Mobility Manager	n. 1
Animatore Digitale Responsabile Comunicazione e Sito web	n. 1
Referenti Educazione civica e attività alternativa all'IRC	n. 2
Referenti orientamento scolastico in ingresso e in itinere; formazione classi prime e terze; lotta alla dispersione scolastica	n. 2
Referente attività sportive (Centro sportivo scolastico) e responsabile palestra	n. 1
Referente Inclusione e integrazione (BES/stranieri/alunni adottati)	n. 1
Referente promozione e organizzazione attività ed eventi culturali e ampliamento offerta formativa (organizzazione e gestione progetti PTOF)	n. 1
Referente Biblioteca d'Istituto e comodato d'uso	n. 2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	n. 1
Referente ICDL	n. 1

Referenti prove invalsi e prove comuni	n. 2
Referenti per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale	n. 2
Commissione elaborazione progetti PTOF, PON, FSE, FESR, PNRR ed Erasmus+	n. 4
Commissione orientamento in ingresso	n. 9
TEAM per l'animazione digitale e Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	n. 6
Tutor neoimmessi in ruolo	n. 8

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (NIV)	- FFSS - Collaboratori DS - Coordinatori di Dipartimento - Referente INVALSI
GLI	- Dirigente Scolastico; - Referente Inclusione e integrazione (BES/stranieri/alunni adottati) ; - tutti i docenti di sostegno; - docenti con Funzione Strumentale Area 1: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO: RAV, PDM, PTOF, RS ; - collaboratori del Dirigente Scolastico - docente referente d'istituto per il Bullismo e Cyberbullismo - educatrice Centro per le famiglie e referente area minori Azienda Consortile Agro Solidale: dott.ssa Carmela Caliendo

GLO	- neuropsichiatra infantile – N.P.I- UOMI- ASL SA 2 Distretto sanitario - Dirigente Scolastico; - genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche, esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità (assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); - specialisti dell'ASL; - Referente Inclusione e integrazione (BES/stranieri/alunni adottati); - Tutti i docenti dei consigli delle classi con alunni/e con disabilità - Docenti di sostegno
Commissione intercultura e accoglienza	- DS - Collaboratori del DS - Referente Inclusione e integrazione (BES/stranieri/alunni adottati) - AA area didattica
Organo di garanzia	· DS (o suo delegato), che lo presiede · un docente designato dal consiglio di istituto · un rappresentante eletto dagli studenti · un rappresentante eletto dai genitori
Team Antibullismo e Team per l'Emergenza	- Dirigente scolastico - Referente bullismo e cyberbullismo di Istituto

- Collaboratori DS
- Animatore Digitale
- Referenti per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale
- Referente Inclusione e integrazione (BES/stranieri/alunni adottati)
- Esperto esterno psicologo

ORGANI COLLEGIALI

 Consiglio d'Istituto: Organo decisionale composto da rappresentanti di docenti, studenti, genitori e personale ATA. Si occupa di approvare il bilancio, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il regolamento interno e altre questioni amministrative.

 Collegio dei Docenti: Responsabile delle decisioni didattiche, organizza le attività educative, elabora e propone integrazioni/modifiche al PTOF.

 Consigli di Classe: Composti da docenti, rappresentanti degli studenti e dei genitori, per gestire aspetti didattici specifici e monitorare il progresso della classe.

 Assemblee Studentesche: Opportunità per gli studenti di confrontarsi e avanzare proposte.

PERSONALE

 Docenti: Responsabili della didattica e della formazione degli studenti.

 Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario): Supporta la gestione amministrativa e logistica dell'istituto.

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita della Scuola.

Gli assistenti tecnici hanno il compito di sovrintendere al funzionamento del laboratorio, in modo da consentirne il pieno utilizzo da parte di alunni e docenti.

I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi dell'Istituto, i desk di accoglienza nelle due diverse sedi.

I rappresentanti di Istituto e di classe degli studenti eletti.

Il Comitato tecnico scientifico e la rete degli stakeholders.

Gli organi per la sicurezza (L. 81/08) e il RSPP

Il MEDICO COMPETENTE

La RSU

E' possibile visionare l'organigramma e funzionigramma dell'anno scolastico 2025/26 al link https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Sono state definite quattro aree: : Area 1 valutazione e autovalutazione d'Istituto: RAV,PDM,PTOF, RS;Sostegno al lavoro dei docenti; Area 2 Organizzazione e gestione di viaggi e uscite; Area 3 Orientamento formativo e in uscita (PCTO,SCELTA PROFESSIONALE, UNIVERSITà) coordinamento attività professionalizzanti e PCTO.	6
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento ha il compito di: □ Presiedere le riunioni del Dipartimento.	8

 Convocare il Dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico. Coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti degli assi per deliberare in ordine a: - individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; - curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; - avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo; - coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste; Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti. Proporre e accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, per l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali, per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici. Rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento. Curare con il segretario individuato in ciascuna riunione il verbale delle riunioni dipartimentali, la programmazione e la relazione finale. Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. L'Istituto ha individuato nove dipartimenti: - Dipartimento di materie umanistiche. - Dipartimento di Matematica. -

	Dipartimento di informazione e tecnologia. - Dipartimento di discipline giuridiche, economiche ed aziendali. - Dipartimento di scienze biologiche, chimiche, fisiche e naturali. - Dipartimento di lingue straniere. - Dipartimento di elettronica ed elettrotecnica. - Dipartimento di scienze motorie. - Dipartimento di l'inclusione.	
Responsabile di laboratorio	l compiti dei responsabili di laboratorio sono: Adempiere, unitamente al D.S.G.A., a tutto quanto previsto D.I. 129/2018 per la cura dei laboratori. Svolgere la funzione organizzativa e gestionale sia curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia elaborando, se lo ritiene opportuno, un apposito progetto esecutivo, che contempli e preveda la possibile realizzazione di un più moderno Laboratorio, che possa essere anche accreditato dagli organi competenti per eventuali certificazioni esterne; tale eventuale progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative, didattiche e di costo, dovrà servire anche per ogni possibile richiesta di ulteriori finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente praticabili. Informare tempestivamente il DS e il DSGA per qualsiasi mancanza di materiale o violazione del Regolamento dovesse registrarsi in laboratorio. In ogni Laboratorio, sistemare un apposito GIORNALE DI LABORATORIO, che, curato dal Responsabile competente e tenuto dall'Assistente Tecnico, dovrà riportare la	17

firma di presenza di tutti i Docenti ed ATA che, ora per ora, operano nel Laboratorio, dal Docente teorico all'Assistente Tecnico, allo stesso Responsabile di Laboratorio; la firma deve essere apposta all'inizio del proprio servizio. Consegnare il giornale di laboratorio al DSGA, il quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta, che dovrà essere conservata per ogni eventuale controllo. Per quanto riguarda l'acquisizione, la gestione e lo scarico del materiale di consumo di pertinenza del Laboratorio, la responsabilità organizzativa e gestionale è principalmente in capo ai Responsabili nominati .Ogni Docente che intende richiedere materiale di consumo necessario per le esercitazioni, inerenti alla sua attività didattica, deve dunque rivolgere motivata e documentata richiesta esclusivamente al Responsabile di Laboratorio. Questi, dopo essersi accertato che il materiale richiesto non sia già in dotazione al Laboratorio, verifica la corrispondenza e la compatibilità della richiesta con le esercitazioni programmate ad inizio anno e, dopo aver operato, se necessario, verifiche ed approfondimenti col Docente richiedente, avanza la richiesta al DSGA, allegandovi ogni opportuna relazione, che, tra l'altro, dichiari la citata compatibilità, ferma restante ogni eventuale verifica del Dirigente Scolastico. Il DSGA, dopo aver individuato le ditte fornitrici, prepara richiesta di offerta, che trasmetterà al Dirigente Scolastico. Accertarsi, nell'elaborare la citata richiesta, che tutto il materiale richiesto sia

	utile e necessario alle esercitazioni programmate e che, comunque, tutto il materiale in dotazione sia sempre utilizzato e riutilizzato, anche per più esercitazioni, fino a quando non si sia reso inutilizzabile. In tal caso tale materiale deve essere opportunamente scaricato sia con apposito elenco-comunicazione al D.S.G.A., sia con apposita operazione di scarico a rifiuto, operata secondo le norme di legge e secondo le procedure che fornisce lo stesso D.S.G.A. all'Assistente tecnico. Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.	
Responsabili di sede	Il coordinatore dell'area Alunni svolge le seguenti funzioni: Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza. Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Partecipazione alle riunioni di Presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. Controllo copertura delle classi. Controllo degli ingressi/uscite degli studenti, del rispetto degli orari, dell'osservanza dei Regolamenti. Controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti.	3

 Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anticontagio e immediata segnalazione al DS. Organizzazione attività degli alunni. Gestione di relazioni funzionali al servizio di qualità. Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altrireferenti. Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele. Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day. Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali che coinvolgano alunni. Essere punto di riferimento peri rappresentanti di classe. Coadiuvare gli studenti nella predisposizione e realizzazione delle assemblee. Implementazione degli avvisi rivolti all'utenza. Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni per problematiche relative ad ingressi/uscite. Mediare, se necessario, i rapporti con alunni e famiglie. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo, didattico e amministrativo, collaborazione

	con gli uffici della segreteria per la gestione alunni e attività di monitoraggio.	
Team digitale- Animatore Digitale - Sito Web e comunicazione	Il coordinatore area Digitale - Animatore Digitale: Stimola la formazione interna alla scuola, in sinergia con la funzione strumentale, negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Coordina il Team dell'Innovazione Digitale. Organizza la somministrazione di test/verifiche/prove parallele. Col supporto del Team dell'Innovazione Digitale, cura, inoltre, i rapporti con l'INVALSI, coordina l'attività di somministrazione e correzione delle prove on line e garantisce l'invio dei risultati delle prove all'INVALSI. Analizza, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione RAV/PTOF, i risultati INVALSI e indica eventuali ambiti di miglioramento. Collabora in maniera sinergica con la funzione strumentale AREA 5.	8
Commissione Progetti	Curare la promozione e la diffusione di tutte	4

PTOF/PON/FSE/POR/FESR/PNRR	le iniziative esterne; Curare l'inoltro delle istanze di partecipazione a progetti PON, concorsi, seminari da parte degli studenti; Promuovere presso alunni e docenti lapartecipazione, anche fornendo supporto; Pubblicizzare sul sito della scuola e sul totem all'ingresso le attività proposte; Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; Analizza le potenzialità offerte dai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, e-twinning e della normativa in evoluzione) al fine di reinserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi nazionali, europei ed internazionali; Cura la fase di istruttoria relativa ai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, e-twinning, ...), interfacciandosi, di volta in volta, con i Coordinatori nominati dal Dirigente

	Scolastico per le singole attività; Coordina le procedure di attuazione dei Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, POR, FESR, ERASMUS+, e-twinning ...); Gestisce e coordina l'attività di progettazione; Coordina la Commissione progetti. Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	
Comitato tecnico scientifico CTS	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	37
Referente educazione civica	Compiti del Referente di educazione civica sono: Proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito nei Consigli di Classe in merito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica finalizzata a sviluppare	2

la conoscenze della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritti alla salute e al benessere della persona, anche attraverso l'adesione a progetti finanziati dall'UE, dal MI o da altri enti/associazioni riconosciuti. Proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche afferenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in accordo con il PNFD. Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività finalizzate a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Monitorare l'attuazione del curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle

	sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti all'insegnamento di Educazione civica; Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, la DSGA e l'Ufficio di segreteria.	
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe ha il compito di: Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali. Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico (qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe). Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del registro dei contatti, come da Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 del 21/08/2020. Svolgere il ruolo di referente di educazione civica nelle classi in cui non è presente il docente di diritto. Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni). Promuovere e	60

coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe. Coadiuvare la referente della progettazione e realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'Istruzione alla stesura del piano delle uscite programmate ed effettuare il raccordo con gli uffici di segreteria per l'acquisizione dei servizi di viaggio connessi, nel rispetto del Regolamento di Istituto. Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi sociosanitari e i genitori, inoltre far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP. Controllare le assenze e le relative giustificazioni on line ed effettuare eventuale richiesta di regolarizzazione alle famiglie, inoltre informare la dirigenza e il referente dispersione scolastica nel caso di situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti. Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni. Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia. Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale comportamentale.

	Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale). Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria. Curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e presiedere eventuali assemblee con i genitori. Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale. Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti inter-periodali (cd. pagellini), intermedi e finali e comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale. Relazionare in merito all'andamento generale della classe e coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe.	
Referente biblioteca di istituto e comodato d'uso	E' stato individuato un referente per la biblioteca dell'ITI ed uno per quella dell'ITC. Il compito di tale figura è quello di: Catalogare il patrimonio librario dell'IIS "E. Fermi", selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione e il prestito. Stilare un nuovo regolamento della biblioteca e stabilire criteri	2

	per l'accesso alla biblioteca. Valutare le proposte di acquisto dei libri. Attivare il prestito dei libri e curare la compilazione del relativo registro. Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio. Gestire l'eventuale erogazione dei servizi all'utenza. Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.	
Nucleo Interno di Valutazione	I compiti del Nucleo Interno di Valutazione sono quelli di: Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema. Individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto. Analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati. Sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie. Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo). Creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento	19

	organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategica. Sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola. Monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership. Migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati. Analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.	
Commissione elettorale	I compiti della commissione elettorale sono quelli di: Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC; Supportare gli alunni e il personale della scuola nella presentazione delle liste e negli altri adempimenti relativi alle elezioni. Provvedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione dei risultati. Curare gli adempimenti dell'intera procedura.	5
Referente Inclusione e Integrazione	I compiti del referente inclusione e differenziazione sono quelli di: Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi BES: diversamente abili – DSA – disturbi evolutivi specifici - svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona. Curare la revisione del PI (Piano per l'inclusione ex PAI), inserendo all'interno quanto effettivamente	1

	realizzato dall'Istituto. Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA. Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO. Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe. Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento. Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate. Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto. Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.	
Referente ICDL	I compiti del referente ICDL sono di: Essere animatore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del centro ICDL. Pianificare e condurre le verifiche interne per accertarsi	1

	che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità a quanto descritto nella documentazione. Raccogliere i dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto. Controllare l'efficienza e curare l'aggiornamento delle macchine e segnalare tempestivamente ogni problema che dovesse verificarsi. Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. Organizzare corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica, in orario extracurricolare, finalizzati al sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ICDL, di cui la scuola è test center. Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.	
Referente attività sportive	I compiti del referente delle attività sportive sono quelli di: Curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive d'Istituto e la relativa documentazione. Collaborare con gli Uffici di Segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti relativamente agli studenti atleti. Calendarizzare l'utilizzo della palestra, del campetto e degli spazi utilizzabili per le attività motorie. Realizzare, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in	1

	riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinare le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività realizzate. Individuare obiettivi e percorsi di miglioramento, qualora insorgessero difficoltà nella realizzazione degli obiettivi programmati. Documentare e pubblicizzare il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione, pubblicazioni sul sito web d'Istituto. Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.	
Consiglio di istituto	Principali compiti e funzioni del Consiglio d'Istituto: adotta gli indirizzi generali per la gestione della scuola; delibera il Programma finanziario annuale (già bilancio preventivo, valido dal 1 gennaio al 31 dicembre) e il Conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; decide sulle iniziative (di norma proposte dal Collegio dei docenti) relative agli acquisti, al rinnovo e alla conservazione dei beni necessari alla vita della scuola; - determina le forme di eventuale autofinanziamento della scuola; - fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha	18

	potere deliberante sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole; - delibera il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti; - cura e controlla che il Programma finanziario annuale sia coerente con il suddetto Piano (POF); - decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali e sportive; - elabora e adotta il Regolamento interno dell'Istituto, nonché il Regolamento del Consiglio stesso; - indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi e al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe all'espletamento dei servizi amministrativi (ferme restando le competenze attribuite in materia al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi o DSGA dell'Istituto); - esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.	
Giunta esecutiva	Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una Giunta Esecutiva, composta di: •un docente; •un ATA; •un genitore; •un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico (DS), che la presiede ed ha la rappresentanza legale dell'istituto, e il DSGA, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta Esecutiva: propone al Consiglio d'Istituto il bilancio preventivo e, in alternativa al DS, le variazioni al Programma Annuale; prepara i lavori del	5

	Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere.	
Commissione PCTO e orientamento	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	9
Organo di garanzia studentesse e studenti	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Al fine di prevenire forme di bullismo o cyberbullismo e in ottemperanza alla nota MIUR prot. n. 964/2017, sono istituite due figure di Referente Bullismo e cyberbullismo. I loro compiti sono così definiti: - Osservare ed individuare fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nel bullismo. - Educare gli studenti ad un uso più prudente di internet. - Stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione di fenomeni di prevaricazione anche in rete; - Realizzare e diffondere buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.	1
Commissione ERASMUS	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
COMITATO DI VALUTAZIONE	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	7
Centro sportivo scolastico	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	7
Team antibullismo e per le emergenze	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	7
Referenti viaggi d'istruzione, uscite didattiche, organizzazione attività esterne	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2

Referente prove Invalsi e prove comuni	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
Referente promozione e organizzazione attività culturali	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
RSU	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
RSPP	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
DSGA	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
Commissione intercultura e accoglienza	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	4
Gruppo di lavoro Gli/Glo	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	31
Referenti orientamento scolastico in ingresso e in itinere	vd. Organigramma	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Tutti i docenti con ore a disposizione saranno utilizzati prioritariamente, qualora se ne presentasse la necessità, per la sostituzione dei colleghi assenti e la vigilanza delle classi temporaneamente scoperte. In subordine, i docenti con orario a disposizione saranno utilizzati secondo i seguenti criteri in ordine di	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	priorità: 1. sostituzione di docenti assenti e supplenze fino a dieci giorni; 2. supporto in classi con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES e/o con situazioni di svantaggio socioeconomico-linguistico-culturale; 3. potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di apprendimento; 4. attività di supporto organizzativo e gestionale (c. 83 L. 107/2015); 5. progetti ed iniziative specifiche dell'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	•Tutti i docenti con ore a disposizione saranno utilizzati prioritariamente, qualora se ne presentasse la necessità, per la sostituzione dei colleghi assenti e la vigilanza delle classi temporaneamente scoperte. In subordine, i docenti con orario a disposizione saranno utilizzati secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. sostituzione di docenti assenti e supplenze fino a dieci giorni; 2. supporto in classi con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES e/o con situazioni di svantaggio socioeconomico-linguistico-culturale; 3. potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di apprendimento; 4. attività di supporto organizzativo e gestionale (c. 83 L. 107/2015); 5. progetti ed iniziative specifiche dell'istituzione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Tutti i docenti con ore a disposizione saranno utilizzati prioritariamente, qualora se ne presentasse la necessità, per la sostituzione dei colleghi assenti e la vigilanza delle classi temporaneamente scoperte. In subordine, i docenti con orario a disposizione saranno utilizzati secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. sostituzione di docenti assenti e supplenze fino a dieci giorni; 2. supporto in classi con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES e/o con situazioni di svantaggio socioeconomico-linguistico-culturale; 3. potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di apprendimento; 4. attività di supporto organizzativo e gestionale (c. 83 L. 107/2015); 5. progetti ed iniziative specifiche dell'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Tutti i docenti con ore a disposizione saranno utilizzati prioritariamente, qualora se ne presentasse la necessità, per la sostituzione dei colleghi assenti e la vigilanza delle classi	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	temporaneamente scoperte. In subordine, i docenti con orario a disposizione saranno utilizzati secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. sostituzione di docenti assenti e supplenze fino a dieci giorni; 2. supporto in classi con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES e/o con situazioni di svantaggio socioeconomico-linguistico-culturale; 3. potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di apprendimento; 4. attività di supporto organizzativo e gestionale (c. 83 L. 107/2015); 5. progetti ed iniziative specifiche dell'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Tutti i docenti con ore a disposizione saranno utilizzati prioritariamente, qualora se ne presentasse la necessità, per la sostituzione dei colleghi assenti e la vigilanza delle classi temporaneamente scoperte. In subordine, i docenti con orario a disposizione saranno utilizzati secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. sostituzione di docenti assenti e supplenze fino a dieci giorni; 2. supporto in classi con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES e/o con situazioni di svantaggio socioeconomico-linguistico-culturale; 3. potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	apprendimento; 4. attività di supporto organizzativo e gestionale (c. 83 L. 107/2015); 5. progetti ed iniziative specifiche dell'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
ADSS - SOSTEGNO	Progettazione, realizzazione e verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi. https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=85c9574835d3423d8bbb0807b0984317
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=85c9574835d3423d8bbb0807b0984317
Modulistica da sito scolastico https://www.iisfermisarno.edu.it/modulistica-pubblica
Evidenza delle news https://www.iisfermisarno.edu.it/categoria/news

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete di ambito per la formazione ambito SA25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. La norma predispone il nuovo assetto organizzativo favorendo la crescita di tutte le scuole nel confronto reale e operativo e, attrezzandole per una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà, ne valorizza la capacità

organizzativa e consolida le capacità di cooperare nel superamento di atteggiamenti sia autoreferenziali, sia meramente competitivi. L'aggregazione per ambiti consente alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematicità, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete. Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole potranno, come previsto dalla Legge107/2015, esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. Le reti rappresentano, quindi, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale.

La rete di ambito sulla formazione è il luogo in cui vengono **progettati** e **organizzati i percorsi formativi**, secondo i 4 step seguenti:

Step 1

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito.
- Individua le **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito.**

Step 2

- Evita la sovrapposizione con le azioni nazionali.
- Sceglie le metodologie formative.

Step 3

- Promuove la costruzione di **reti di scopo** su priorità condivise, senza escludere reti più piccole per rispondere a specificità ordinamentali.
- Può prevedere assegnazioni di risorse a singole scuole per attività molto specifiche.

Step 4

- Verifica le azioni formative realizzate.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per l'affidamento dell'incarico del medico competente

Azioni realizzate/da realizzare	• Affidamento dell'incarico di medico competente
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente Accordo si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Tutelare lo stato di salute e di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
- Reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico del medico competente.

L'Istituto capofila di rete provvederà ad emanare il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di medico competente, ad esaminare le offerte ed ad individuare il medico competente in base ai requisiti inseriti nel bando.

Invece gli Istituti scolastici appartenenti alla rete si impegneranno a stipulare singolarmente il contratto con l'esperto esterno ed individueranno nel Programma Annuale le risorse finanziarie e a

corrispondere il compenso previsto al termine dell'incarico.

Denominazione della rete: Unicamillus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori

attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra–aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra–aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del

percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra–aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra–aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.

Denominazione della rete: Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori

attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra–aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra–aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la formazione Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. l, comma 71; in particolare oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del personale, sia docenti che ATA, che verrà svolta dalla scuola-capofila.

Denominazione della rete: Adesione Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Condividere ed alimentare le buone pratiche nell'ottica della transazione ecologica, dei target del PNRR e del raggiungimento delle GreenComp e delle DigComp
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete di Scuole "Officine Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Adesione alla Rete di ambito "Special Olympics Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Inclusione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Adesione Rete SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Agrosolidale

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Inclusione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocolli di intesa o convenzioni con aziende, enti e associazioni per la

realizzazione dei percorsi FSL

Azioni realizzate/da realizzare	• percorsi Formazione Scuola Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo di intesa o convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008. Parte generale

Il corso vuole fornire a tutti i lavoratori la formazione Generale inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative. Programma: - Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori - Il sistema istituzionale della prevenzione - I soggetti del sistema di prevenzione aziendale - D. Lgs. 81/08: compiti, obblighi e responsabilità - Organizzazione della Prevenzione aziendale - Concetti di Rischi ed infortunio - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali - Organi di vigilanza, controllo ed assistenza. Il corso ha una durata di 4h (parte generale)

Tematica dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OrientaMenti corso base e avanzato

Il corso è un piano formativo nazionale per docenti, in linea con le nuove Linee Guida per l'Orientamento, che mira a fornire competenze ai docenti per guidare gli studenti nelle scelte future, collegando scuola, università e lavoro tramite la piattaforma Futuri. Il percorso, articolato in moduli tematici prepara i docenti a diventare tutor orientativi, usando approcci inclusivi e strumenti digitali come l'e-portfolio e la piattaforma Futuri per un orientamento personalizzato e consapevole, in un contesto di cambiamento e incertezza lavorativa.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione del Farmaco. Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il corso mira a garantire la risposta ai bisogni degli alunni e delle famiglie, superando le criticità dovute alle tempistiche di intervento fornendo a tutti gli operatori scolastici le indispensabili informazioni sulle corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci salvavita, con obiettivi di tutela della salute dello studente e di salvaguardia delle competenze e delle responsabilità degli operatori scolastici che si rendono disponibili alla somministrazione. La durata del corso è di 4h ed è erogato a distanza in modalità asincrona su piattaforma Sophis Associazione formazione professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008
Destinatari	Personale Scolastico
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08). Corso specifico

I corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro rivolti, nel caso delle scuole, a tutto il personale scolastico è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori. La scuola è considerata un settore di rischio medio e quindi i lavoratori della scuola sono obbligati a svolgere un minimo di 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio per un totale di 12 ore. Il corso sulla sicurezza ha una validità quinquennale e poi si deve provvedere ad un corso di aggiornamento della durata di 6 ore. Il corso è in presenza ed è rivolto non solo ai docenti preposti, ma la personale tutto.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Un corso di primo soccorso insegna a valutare rapidamente una scena, allertare i soccorsi (118/112) e applicare manovre salvavita pratiche come il Basic Life Support (BLS) per arresti cardiaci, disostruzione delle vie aeree, controllo emorragie, gestione di ferite, traumi e malori, preparando all'intervento fino all'arrivo dei sanitari, con moduli teorici e tanta pratica su manichini. secondo il D.Lgs 81/08, per garantire la presenza di figure formate nella gestione delle emergenze, soprattutto con l'obbligo di defibrillatore (DAE) per molte scuole. Tale formazione, che include RCP e uso del DAE, deve essere svolta da addetti nominati dal Dirigente Scolastico, con aggiornamenti periodici. La durata del corso è di 12h ed è svolto in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) per la scuola forma insegnanti e personale scolastico sulle manovre di primo soccorso, come la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), per gestire arresti cardiaci in adulti e ragazzi, garantendo la sicurezza all'interno dell'istituto. Il corso ha durata di 5h ed è svolto in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008
Destinatari	Personale Scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

l corso antincendio per le scuole, regolato dal D.M. 2 settembre 2021, è obbligatorio per il personale incaricato (addetti) e si articola in base al livello di rischio (basso, medio, alto), con durata e aggiornamento periodico (quinquennale) stabiliti in base al rischio specifico dell'istituto. Si svolge tramite enti qualificati e comprende teoria (principi di combustione, prevenzione, procedure d'emergenza) ed esercitazioni pratiche (uso estintori). La durata è di 8 h di cui 4h in asincrono e 4h in presenza.

Tematica dell'attività di	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei

formazione	luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

l'attivitàdi formazione sull'inclusione,è rivolta ai docenti di sostegno e anche agli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. Il percorso formativo dura di 20 ore verte sulla Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IA e Didattica innovativa

Il percorso si propone di guidare i docenti nella sperimentazione di strumenti e app che integrano l'Intelligenza artificiale, con l'obiettivo di immaginare un compito in situazione (es. organizzare una mostra virtuale, diventare reporter per il giornale della scuola, simulare la campagna di marketing di un prodotto...), per poi passare a progettarlo scegliendo l'approccio metodologico, fino ad arrivare a creare le attività attraverso l'utilizzo dell'AI, accompagnando gli allievi fino alla valutazione, prendendo in considerazione i prodotti realizzati, il processo, la situazione di apprendimento e meccanismi di autovalutazione. Nello specifico i docenti potranno sperimentare come l'integrazione dell'AI possa agevolare il lavoro dell'insegnante, in tutte le fasi, dalla progettazione fino alla valutazione. La scuola ha proposto un elenco di corsi esemplificativi, con il solo scopo di individuare iniziative che coprono uno spettro di tematiche rispondenti alle possibili esigenze formative dei docenti di differenti discipline. Come: 1)Upgrade per il docente con AI: piattaforme e strumenti per ottimizzare il lavoro e valorizzare la professione, dalla progettazione. 2)fera Futura "Intelligenza Artificiale Generativa a supporto della progettazione didattica -Corso Base". 3) Il Potere del Digital Storytelling: raccontare storie con l'Intelligenza Artificiale Generativa. 4) #A I CARE. 5) L'Intelligenza Artificiale per la didattica innovativa: App e strumenti per i compiti in situazione. 6) Educazione alla sicurezza informatica e uso consapevoledell'Intelligenza Artificiale:protezione dei dati e normative. 7)Digitalmente consapevoli: le chiavi della sicurezza nel mondo connesso.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Presentazione del modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI)

L'elaborazione e l'approvazione del PEI costituiscano un momento fondamentale per far crescere il sistema di inclusione e la scuola tutta e come la partecipazione di tutta la comunità professionale (non solo dei Dirigenti, dei Docenti di sostegno e dei Docenti referenti) costituisca non solo un mero adempimento, ma un concreto contributo alla condivisione di percorsi e di strumenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educare all'inclusione a 360°. Formazione Progetto Scuola Special Olympics

Attività di formazione sul Progetto Scuola Special Olympics sul portale di apprendimento e-learning di Special Olympics. L'obiettivo generale è di promuovere ed educare alla conoscenza e valorizzazione dello studente con disabilità, coinvolgendolo come risorsa attiva nella comunità scolastica e successivamente nella comunità sociale.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Erasmus + mobilità docenti: formazione e linguistica e job shadowing

La mobilità mira a migliorare le competenze linguistiche, condividere pratiche didattiche e rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Il Job Shadwing è una tecnica formativa che permette di affiancare un professionista esperto per un periodo osservandone le attività quotidiane e acquisendo competenze e dinamiche lavorative con focus sull'apprendimento espererenziale e l'interazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Personale Scolastico
Modalità di lavoro	• Peer review

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

– costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
– innalzamento della qualità della proposta formativa;
– valorizzazione professionale.
La legge 107/2015 propone un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente. qualificandola come "obbligatoria. permanente e strutturale' (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:
a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento:

c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi

culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Tutto ciò si può realizzarsi attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su

diversi livelli: Nazionale (MIM), Territoriale (Ambito territoriale, Reti di ambito e di scopo), Interno (Proposte d'Istituto), Esterno (Iniziative proposte da altri enti formativi accreditati).

Percorsi di formazione triennio 2025/28

Tutto il personale scolastico

• Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008

• Formazione e aggiornamento in materia di privacy e protezione dei dati

• Formazione sul registro elettronico ARGO

• PROGETTO ERASMUS+

Personale docente

• Modalità e strumenti di valutazione anche attraverso tecnologie multimediali e a distanza

• Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

• Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

• Didattica per competenze e innovazione metodologica

• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

• Modelli di didattica interdisciplinare

• Corsi di lingua inglese

• Transizione digitale

• Competenze STEM e multilinguistiche

• L'IA per una didattica innovativa

• Educazione alla sicurezza informatica e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

• Corso CLIL accademico, ex D.M. 249/10, come modificato dal Decreto ministeriale 81 del 25 marzo 2013

• Formazione sulle apparecchiature nei laboratori di Elettrotecnica, Chimica ed Aeronautica

• Eventuali altre formazioni proposte dal MIM e/o altri Enti accreditati (es. formazione specifica ed. civica, contrasto al bullismo e cyberbullismo, Orientamento, ecc)

Il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Tematica dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'art. 37 comma 7 Dlgs n. 81/2008
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza dati e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività negoziale dell'Istituzione Scolastica- procedure ad evidenza pubblica

Tematica dell'attività di formazione	Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD e Sulla Gestione dei Fondi

PNRR e Gestione dei Fondi Europei (fse fesr)

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Principi di base dell'architettura digitale della scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Si attribuisce, altresì, rilevanza all'attività di formazione posta in essere dalle risorse

umane in via di autoformazione o su impulso ed iniziativa del personale medesimo.